



Giornale della Regione Piemonte

Piemonte News

Riconoscimento per il Regina Margherita



L'ospedale pediatrico Regina Margherita di Torino ha accolto e curato bambini provenienti da ogni angolo del mondo, in particolare dalle zone di guerra, come l'Ucraina e la Striscia di Gaza da cui provengono decine di piccoli pazienti oggi in cura nei reparti dell'ospedale torinese. Saranno loro, insieme a tanti altri bambini provenienti da tutto il mondo, i protagonisti della cerimonia di dedica al "Regina Margherita, ospedale dei bambini del mondo" in programma sabato 20 dicembre, alle ore 11, nell'Aula magna al piano terra di piazza Polonia, alla presenza del vicepremier e ministro degli Esteri, Antonio Tajani, del presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, degli assessori alla Sanità, Federico Riboldi, e alla cooperazione internazionale, Maurizio Marrone, del Commissario, Franco Ripa, e della direttrice del dipartimento di Patologia e Cura del bambino, Franca Fagioli.

Firmato dal presidente Alberto Cirio e dall'assessore Federico Riboldi con il prefetto di Torino Donato Cafagna

Protocollo su sanità e legalità

Per tenere la criminalità organizzata fuori dalla costruzione dei nuovi ospedali

Tenere gli interessi della criminalità organizzata fuori dalla costruzione dei nuovi ospedali previsti in Piemonte è l'obiettivo del protocollo di legalità sottoscritto in Prefettura a Torino. A firmare il documento sono stati il presidente della Regione Alberto Cirio, il prefetto di Torino Donato Cafagna e gli altri prefetti piemontesi. Presente anche l'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi. Il protocollo sarà applicato per la realizzazione delle opere del piano di edilizia sanitaria, che prevede la realizzazione di 11 nuovi ospedali, 30 ospedali di comunità e 91 case di comunità. «La Regione - hanno specificato il presidente Cirio e l'assessore Riboldi - è in prima linea nella difesa della legalità e nella prevenzione di ogni forma di criminalità e si è dotata di un organismo di vigilanza specifico che ci accompagna nel percorso di realizzazione del nostro piano di edilizia sanitaria. Sappiamo che dove ci sono grandi appalti, purtroppo, c'è il rischio che si generi l'interesse della malavita e questo accordo è quindi davvero importante perché ci dice che, in particolare quando parliamo di ospedali ovvero di cura delle persone, le grandi opere si possono e si devono fare tenendo alta la guardia a difesa della trasparenza e della legalità. Un obiettivo che dobbiamo perseguire tutti insieme, ognuno con le proprie competenze e i propri strumenti». Il prefetto Cafagna ha sottolineato che si tratta di «un passo importante per rafforzare ulteriormente i presidi di legalità al fine di scongiurare il rischio di infiltrazione delle mafie nell'attuazione di un piano di tale portata, che avrà un impatto sull'economia regionale molto significativo e che pertanto potrebbe attirare le mire della criminalità».



Un momento della sigla del protocollo su sanità e legalità, alla Prefettura di Torino

Il protocollo disciplina le attività di vigilanza e controllo durante le fasi di affidamento e realizzazione dei lavori. In particolare, prevede un sistema rafforzato di controlli sugli operatori economici coinvolti, tutti tenuti a essere iscritti all'anagrafe degli esecutori. La vigilanza sarà estesa anche alla fase di approvvigionamento di beni e servizi e all'ingresso nei cantieri, dove sarà istituita una banca dati dedicata. Sono inoltre previsti presidi di controllo permanenti e un'intensificazione della collaborazione con i gruppi interforze antimafia delle forze dell'ordine, con l'obiettivo di prevenire qualsiasi rischio di infiltrazione o condizionamento da parte della criminalità organizzata. A questo accordo quadro seguiranno presso ogni Prefettura i protocolli provinciali. Gli strumenti sono tanti: la repressione, che vede impegnati Autorità e polizia giudiziaria, la prevenzione condotta dai gruppi interforze antimafia che lavorano in Prefettura, danno luogo alle interdittive antimafia, verificano le iscrizioni nelle "white list", monitorano le diverse società attive sul territorio.



Giornale settimanale
d'informazione
della Giunta Regionale

N. 43 del 19 DICEMBRE 2025

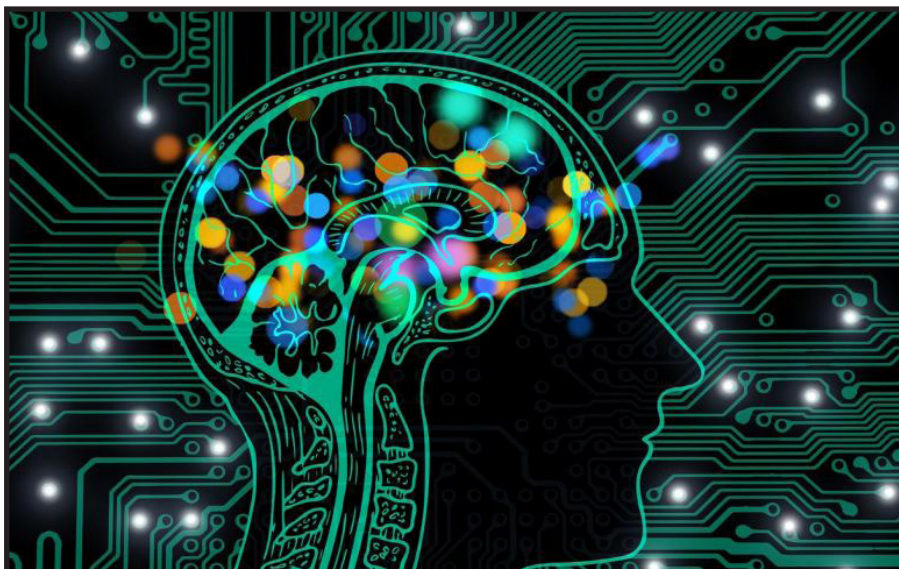
■ Dalla Regione	3
■ Alessandria	7
■ Asti	8
■ Biella	9
■ Cuneo	10
■ Novara	13
■ Torino	14
■ Vco	17
■ Vercelli	18
■ Piemonte Natura	19
■ Cerèa, Piemontesi nel Mondo	20

Torino e il Piemonte si candidano per guida autonoma in città e Ai in sanità

Il presidente della Regione Alberto Cirio e il sindaco di Torino Stefano Lo Russo, in videocollegamento, hanno illustrato a Bruxelles il dossier per candidare Torino a diventare la città-laboratorio dell'Unione Europea per la sperimentazione della guida autonoma e il sistema sanitario regionale per le applicazioni dell'intelligenza artificiale in ambito diagnostico, organizzativo e per la telemedicina.

Il documento, consegnato al direttore generale della Direzione Comunicazione, Reti, Contenuti e Tecnologie della Commissione Europea Roberto Viola, raccoglie numeri importanti su infrastrutture già esistenti e su un ecosistema tra i più avanzati sul fronte dell'innovazione e della ricerca.

Per quanto riguarda la guida autonoma la proposta di candidatura punta a ottenere un ruolo formale dentro la rete europea delle città pilota, con Torino pronta a ospitare nuove fasi di sperimentazione, soprattutto mediante test in ambiente reale con modelli di intelligenza artificiale che consentano anche il monitoraggio dei flussi veicolari. «L'obiettivo è essere la prima città in Europa dove si prova a far viaggiare su una strada pubblica un'auto senza conducente adibita al servizio pubblico, quindi taxi o navetta, come già nella zona del Campus universitario - spiega il presidente Cirio - L'Eu-



ropa lancerà nelle prossime settimane una chiamata per quelle che Viola ha definito le città e le Regioni ambiziose, e io credo che Torino e il Piemonte lo siano e su questo c'è un alto interesse da parte della Commissione. Torino ha le caratteristiche giuste per quando attiene all'ambito urbano, per le competenze che offre con il Politecnico e la filiera dell'auto e per la possibilità di attrarre investimenti. Ci sono quindi tutte le condizioni perché già nel 2027 possa essere una

città come San Francisco o Denver, dotata di un servizio di mobilità pubblica con auto senza conducente».

In ambito sanitario l'uso dell'intelligenza artificiale è legato alla possibilità di fare diagnosi anche fuori dagli ospedali. «In Piemonte - osserva Cirio - oltre il 40 per cento del territorio è montano ed è quindi adatto a sperimentare in maniera estesa il sistema di cabine di telemedicina che l'Europa intende avviare e sostenere, dove è possibile fare tutti gli esami e verificare le condizioni di salute di un paziente, alla presenza di un operatore sociosanitario formato, con il medico in videocollegamento da un ospedale. Questo significa garantire davvero la sanità territoriale e portare il diritto alla salute anche nei luoghi più periferici con una diagnostica capillare ed efficiente».



**La Redazione
di Piemonte News -
Giornale
della Regione
Piemonte augura
a tutti
i gentili lettori
Buone Festività.
Il prossimo numero
uscirà
venerdì 16 gennaio
2026**

Piemonte News

Giornale della Regione Piemonte
Registrazione n. 16111
del 18 agosto 2025
Tribunale di Torino

Direttore Responsabile
Renato Dutto

Capo Redattore
Pasquale De Vita

Redazione
Alessandra Fassio
Lara Prato
Alessandra Quaglia
Eliana Cassarino

Piemonte Informa
Gianni Gennaro (direttore)

Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa
piemontenews@regione.piemonte.it

● Dalla Regione

Protocollo su sanità e legalità
Riconoscimento per il Regina Margherita
Torino e il Piemonte si candidano
per guida autonoma in città e Ai in sanità
Defibrillatori nei rifugi di montagna
Api sentinelle della natura, contributi a 50
scuole
Assistenza domiciliare, più fondi regionali
Innovazione e sviluppo delle imprese
commerciali
Agricoltura, rimodulate le risorse
A Bruxelles una mostra sul riso italiano
Montagna, Piemonte guida
della strategia nazionale
Quaranta nuovi agenti di polizia locale
In Piemonte altre 12 produzioni
cinematografiche e audiovisive
Garantito il 100% delle borse
di studio universitarie 2025-26
Accordo sulla transizione digitale
Agroalimentare di qualità, al via
bando regionale per 6,7 milioni di euro

● Alessandria

La magia del Natale a Casale Popolo
Due sculture di Bistolfi in mostra a Genova
Evento librario e tradizioni casalesi
al Castello Paleologo
Ad Alessandria c'è aria di "Natale in Centro"

● Asti

Concerto di Capodanno ad Asti
Babbo Natale arriva dal cielo
Sacra rappresentazione della Natività
a Revigliasco d'Asti
A Ferrere la Via dei Presepi

● Biella

Gli eventi di Natale a Biella
Libri in giro, pomeriggio di letture natalizie
Il Falò della Vigilia accende il Presepe
di Marchetto

Un presepe di montagna
in frazione Rivò di Coggiola

● Cuneo

Lavori conclusivi della Asti-Cuneo
Alba, festeggiate le nozze d'oro
per 110 coppie
Due nuovi ufficiali per la Polizia Locale di Bra
Lutto per la scomparsa di Igino Olivero
Concerto dei Polifonici del Marchesato
a Manta
Alleanza fra i "Creatori di Eccellenza"
Dagli "Amici dell'Ospedale"
un ecografo all'Oncologia
"Grip. Frena che devi scendere",
spettacolo a Saluzzo
La Provincia di Cuneo alla Fiera
del Bue Grasso di Carrù
Riqualficazione dei giardini di via Fresia
Pagine di pace donate
alla biblioteca Anna Frank
Il Trovarobe di Cuneo raddoppia
sabato 20 dicembre
A Valgrana la 14esima edizione
del Presepe Vivente
A Bra un vasto programma di eventi natalizi

● Novara

Anche a Novara "Nati con la cultura"
Due convenzioni per il Comune di Novara
Novara, al via la forestazione
in città sostenuta dalla Regione

● Torino

Il Lago dei Cigni chiude il 2025
del Teatro Regio
Le feste di Natale alla Casa del Teatro
Ragazzi e Giovani
Concerto di Capodanno all'Inalpi Arena
Nuovo record di traffico
per l'aeroporto di Caselle
Una Zampa per la Vita conquista Rivoli
Christmas Gala a Stupingi

Contributo di 80 mila euro
per "Lab giovani nel Pinerolese"
Il Presepe sotto la neve a Cirié
Concerto di Natale al Castello di Miradolo
Un Trenino tra Borghi e Presepi
a Pont Canavese
A Coazze arriva Babbo Natale
Che Natale! A Chieri

● Vco

L'Asl Vco punta sulla tecnologia
A Verbania ultima sessione
del progetto Erasmus +
Tavolo di confronto Emas a Ispra
fra Riserva e Jrc
Premato corto Mab Ticino
Val Grande Verbano
Babbo Natale arriva dal Lago
sulla spiaggia di villa Fedora

● Vercelli

Al via le visite all'Istituto Mosso
dal Passo dei Salati
Ambulatorio mobile, bilancio dei primi giorni
Ultima visita del 2025 al Museo Leone

● Piemonte Natura

Il Msrn è pronto per le Feste
Il calendario 2026 del Parco Val Grande
Pollini paleozoici scoperti
dai tecnici regionali, la notizia su *Nature*

● Ceréa, Piemontesi nel Mondo

La convivialità della Bagna Cauda
Libro sui "Biellesi e Vercellesi nella Pampa"
A Nizza convegno sul mantenimento
delle lingue regionali
Piemontesi in Costa Rica hanno rinnovato
il Consiglio direttivo
I giovani cantano in piemontese
Montauban, successo del concerto natalizio
Cuneo, atto conclusivo
del progetto "Cambiando de Lente"

Dotazione di un milione di euro per uno degli interventi più significativi per sicurezza in quota

Defibrillatori nei rifugi di montagna

La Regione Piemonte ne ha assegnati 72 semiautomatici ed automatici

La Regione Piemonte ha deciso di assegnare 72 defibrillatori semiautomatici e automatici ai rifugi alpini ed escursionistici del territorio montano, con priorità a quelli situati in aree distanti dai presidi sanitari e a quote elevate, e di provvedere alla formazione di 61 gestori e responsabili delle varie strutture.

Si tratta di uno dei più significativi interventi dedicati alla sicurezza in quota, finanziato nell'ambito della Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane con una dotazione complessiva di 1 milione di euro.

L'assessore allo Sviluppo e promozione della montagna Marco Gallo sottolinea che «portare un defibrillatore in alta quota significa salvare vite. È un investimento che non riguarda solo le nostre montagne, ma tutte le persone che ogni giorno le vivono: gestori, escursionisti, famiglie, sportivi.

Con questo intervento costruiamo una montagna più sicura, moderna e responsabile. La sicurezza non è un dettaglio: è la condizione che permette ai territori di continuare a essere vivi, attrattivi e accoglienti. Per questo abbiamo scelto di sostenere non solo l'acquisto dei defibrillatori, ma anche la formazione dei gestori, perché i rifugi non sono semplici strutture ricettive: sono veri presidi di comunità».

L'assessore alla Sanità Federico Riboldi rileva che «è fondamentale portare anche in montagna le stesse condizioni di sicurezza che abbiamo nelle grandi e medie città, nei Comuni collinari e nei centri più piccoli del nostro Piemonte. La tutela della salute in ogni parte del territorio è una priorità assoluta per la Regione e questa iniziativa certamente darà ottimi risultati nell'immediato, contribuendo anche a creare una cultura della sicurezza e della prevenzione».

Le candidature sono state raccolte tramite le Unioni Montane, che hanno svolto un ruolo essenziale nella mappatura dei luoghi più esposti e nella valutazione dei bisogni. A seguito della fase istruttoria, sono risultate ammissibili 72 strutture, comprese quelle oltre i 2.500 metri di quota, dove il tempo di



Sono 72 i defibrillatori assegnati dalla Regione Piemonte ai rifugi alpini ed escursionistici

intervento in caso di emergenza cardiaca può risultare critico, come il 3A di Formazza (Vco), situato a 2.960 metri e il Vaccarone di Giaglione (Torino) posto a 2.747 metri. Inclusi anche rifugi storici come il Don Barbera di Briga Alta, il Piero Garelli di Chiusa Pesio, il Daniele Arlaud di Salbertrand, il Balma di Frabosa Soprana e il Quintino Sella al Lago Grande di Viso di Crissolo, l'Ospizio Sottile di Alagna, i rifugi 3A, Claudio e Bruno ed Eugenio Margaroli a Formazza, il Pontese di Locana, Massimo Mila e Le Fonti Minerali a Ceresole Reale, ed i rifugi presidi di media montagna essenziali per l'escursionismo, come i biellesi La Ciota e Alpe Cavanna e il cuneese La Pavoncella.

Parallelamente all'acquisto dei dispositivi, la Regione attiverà tramite l'azienda sanitaria Zero specifici percorsi di formazione sull'uso dei defibrillatori rivolti a 61 gestori e operatori. Oltre a migliorare la risposta sanitaria in caso di emergenza, il progetto vuole contribuire a diffondere una cultura della sicurezza e della gestione del rischio tra chi vive e frequenta la montagna e si inserisce pienamente nella strategia regionale, che punta a garantire servizi essenziali nelle aree interne, valorizzare il ruolo sociale dei rifugi come avamposti di comunità, promuovere un turismo outdoor sicuro e sostenibile.

Assistenza domiciliare Più fondi regionali

Le aziende sanitarie riceveranno dalla Regione ulteriori 5,6 milioni di euro per il rafforzamento dell'assistenza domiciliare integrata, con particolare attenzione alla presa in carico degli over 65. «L'assistenza domiciliare è uno dei pilastri della sanità territoriale e una delle richieste più forti che arrivano dai cittadini - spiegano gli assessori alla Sanità Federico Riboldi e alle Politiche sociali Maurizio Marrone -. Mettiamo quindi a disposizione risorse aggiuntive per aiutare le aziende sanitarie ad ampliare la presa in carico, garantendo cure appropriate, continuità assistenziale e maggiore qualità della vita, restando il più possibile nella propria casa». Le risorse derivano dal Pnrr e attuano il decreto ministeriale dello scorso maggio che ha aggiornato la ripartizione dei fondi per l'investimento "Casa come primo luogo di cura". La Regione integra così gli obiettivi programmatici per il 2025, ampliando le prestazioni rivolte ai cittadini con più di 65 anni. «Stiamo lavorando - proseguono Riboldi e Marrone - per trasformare l'indirizzo del Pnrr in servizi reali e funzionanti sui territori. Rafforzare l'assistenza domiciliare integrata significa alleggerire la pressione sugli ospedali, sostenere le famiglie e valorizzare il lavoro degli operatori sanitari e sociosanitari. È una scelta che guarda alla sostenibilità del sistema e alla dignità delle persone e che rientra nel più ampio percorso di riorganizzazione della sanità territoriale».

Aperto uno sportello online sul portale di Finpiemonte. Sostegni per 12 milioni

Innovazione e sviluppo delle imprese commerciali

Le micro, piccole e medie imprese commerciali del Piemonte che intendono innovarsi o svilupparsi possono collegarsi allo sportello online sul portale di Finpiemonte e presentare la domanda per accedere ai 12 milioni di euro messi a disposizione dalla Regione come sostegno a fondo perduto e come finanziamento agevolato a tasso zero del Fondo unico regionale per il commercio. Il Fondo copre il 100% dell'importo di ogni progetto, per il 70% con risorse della Regione e per il 30% con risorse dell'intermediario bancario. La modalità a sportello segue l'ordine cronologico di presentazione delle domande ed è attiva fino all'esaurimento delle risorse disponibili. Tra le spese finanziabili rientrano, a titolo d'esempio: macchinari, attrezzature, hardware e software; arredi, beni strumentali e opere edili; automezzi per il trasporto di merci; acquisto di brevetti, marchi e certificazioni; servizi di consulenza, formazione, marketing, e-commerce; partecipazione a fiere; scorte e spese generali entro i limiti previsti dal bando. I progetti finanziati saranno comunicati nel-



la prossima primavera. Sono ammessi progetti dall'importo minimo compreso fra i 25mila euro per le micro e piccole imprese e i 250mila euro per le medie imprese. Il contributo è fino a 500 mila euro per le micro, fino al milione per le piccole e fino a 1,5 milioni di euro per le medie imprese. «Ho voluto che il perimetro degli interventi finanziabili fosse ampio - precisa l'assessore regionale al Commercio Paolo Bongioanni - per andare nella direzione di accrescere la solidità, la capacità di innovazione e di presenza sul mercato del nostro sistema del commercio, lavorando in parallelo al bando da 7,2 milioni di euro per i progetti strategici dei Distretti del commercio di cui avremo a breve la graduatoria».

BANDO PER LE SCUOLE

Api sentinelle della natura Contributi a 50 scuole

Gli esiti del bando "Il regno delle api, sentinelle della natura - anno scolastico 2025/2026", approvati dalla Regione, permetteranno di finanziare con un contributo di 2.000 euro ciascuno

50 progetti, selezionati secondo l'ordine cronologico di arrivo dell'istanza, volti a dare agli studenti degli istituti scolastici primari e secondari di primo grado l'occasione di aumentare la propria consapevolezza sulle tematiche ambientali. L'iniziativa, compresa per la prima volta nel progetto regionale di ampliamento dei piani dell'offerta formativa integrativa, ha riscontrato la grande partecipazione di 77 istituti. I 50 finanziati sono così distribuiti nelle province piemontesi: 30 a Torino, 4 ad Alessandria, 3 ad Asti, 8 a Cuneo, 2 a Vercelli, uno ciascuno a Biella, Novara e Verbano-Cusio-Ossola. Le scuole beneficiarie potranno realizzare percorsi educativi che esplorano i temi della sostenibilità ambientale a partire dallo studio del ruolo eco-sistemico e dell'organizzazione delle api, affrontando concetti quali gli effetti del cambiamento climatico, la qualità ambientale dei territori, la salute, il concetto di rischio. Il contributo potrà essere utilizzato anche per organizzare visite alle aziende apistiche piemontesi e svolgere attività di laboratorio finalizzate alla realizzazione di un elaborato multimediale finale sul tema.

Tra le istanze pervenute potranno essere selezionate, in base all'ordine cronologico di arrivo e rispettando gli ambiti territoriali delle province, le scuole che potranno partecipare a eventi celebrativi in occasione della Giornata mondiale delle api che si celebra il 20 maggio di ogni anno, al fine di promuovere le proprie creazioni in presenza delle istituzioni e dei rappresentanti delle maggiori Associazioni apistiche piemontesi.

«Abbiamo scelto di inserire Il Regno delle Api all'interno dell'offerta formativa regionale perché educare al rispetto dell'ambiente significa formare cittadini consapevoli e responsabili - evidenzia Elena Chiorino, vicepresidente e assessore regionale all'Istruzione e Merito - Le api sono sentinelle della natura, un patrimonio prezioso per il nostro territorio e per il futuro delle nuove generazioni. Questo Governo ha dimostrato con i fatti una grande attenzione verso la tutela delle api e dell'apicoltura, riconoscendone il valore ambientale, agricolo ed educativo. Portare gli apicoltori anche a loLavoro ha voluto dire dare dignità, visibilità e futuro a un settore che unisce sostenibilità, lavoro e conoscenza. La scuola è il luogo dove questi valori possono mettere radici solide e diventare cultura, per questo motivo siamo molto soddisfatti del grande entusiasmo riscontrato tra gli studenti per questo bando».

Aggiunge l'assessore all'Agricoltura Paolo Bongioanni: «Mostrare in azienda ai più giovani la vita e l'allevamento delle api significa coltivare la consapevolezza di quanto il settore apicolo sia fondamentale per l'ambiente, per l'economia rurale e per darci un prodotto eccellente e salutare come il miele piemontese, che entra di diritto tra i fiori all'occhiello del nostro agroalimentare e della nostra cucina».

Il settore apicolo in Piemonte conta su 6.903 aziende, di cui il 34,5% professionali e il 65,5% che produce per autoconsumo. La Regione sostiene il comparto api-mellifero con 2 milioni di euro per promozione, formazione, assistenza tecnica e investimenti in azienda, e con 8 milioni spalmati nei 5 anni del Csr 2023-27 per il loro ruolo a salvaguardia della biodiversità.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/contributi-50-scuole-sulle-api-sentinelle-della-natura>



Per la viticoltura 19 milioni sono in arrivo per il 2026, in sostegno delle aziende del settore

Agricoltura, rimodulate le risorse

Altri 42,6 milioni di euro per il Programma di sviluppo rurale

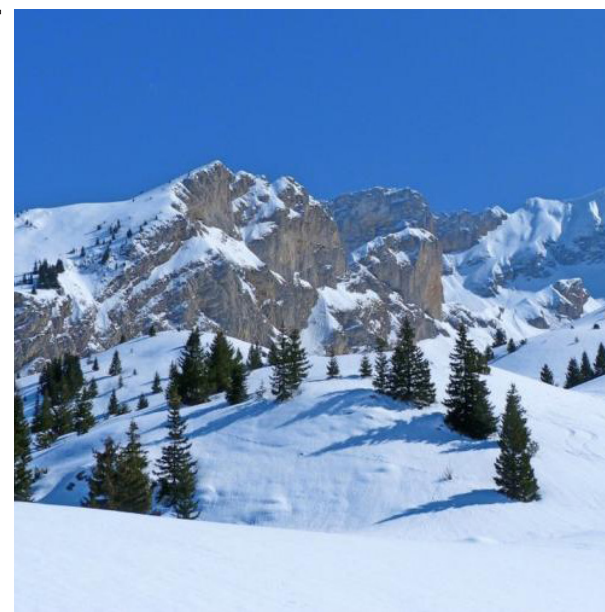
Ammonta a 42 milioni e 600 mila euro la somma destinata alle aziende agricole piemontesi, recuperata al termine di una significativa azione di rimodulazione dalle risorse comunitarie del Programma di sviluppo rurale 2014-22 e resa disponibile sulla programmazione del Complemento di sviluppo rurale 2023-27. A questa cifra si aggiungono 19 milioni di nuove risorse in arrivo per il 2026 a sostegno del mondo vitivinicolo, in particolare per la promozione internazionale e lo sviluppo dell'eno-turismo. A darne l'annuncio l'assessore all'Agricoltura e Cibo Paolo Bongioanni: «Grazie al lavoro svolto dagli uffici della Direzione si è riusciti a recuperare una somma imponente, che rimettiamo così in gioco a beneficio del mondo produttivo agricolo e che potrà alimentare in modo significativo la dotazione di nuovi bandi e rifinanziare altre misure. Sulle priorità e la futura allocazione ci consulteremo al Tavolo Verde con le associazioni datoriali di categoria e le cooperative». A chiusura del Psr 2014-22 il Piemonte ha così impiegato e destinato ben il 99,9% delle risorse stanziolate dall'Unione Europea. Un risultato che pone la Regione ai vertici nazionali per virtuosità e capacità di utilizzo dei fondi disponibili. L'arrivo di 19 milioni per il 2026 a sostegno della vitivinicoltura piemontese dall'Organizzazione comune di mercato rappresenta invece una boccata d'ossigeno per un comparto strategico dell'eccellenza agroalimentare. «Con questa misura - illustra Bongioanni - lo scorso anno abbiamo sostenuto in modo massiccio



La Regione Piemonte ha deciso di incrementare le risorse a favore delle aziende agricole e vitivinicole

la promozione del vino piemontese sui mercati dei Paesi extra Ue, la riqualificazione o creazione di nuovi punti vendita e degustazione aziendali per incrementare l'eno-turismo, la ristrutturazione dei vigneti. Da Osaka a Dubai, da Copenhagen a Chicago in questi mesi abbiamo moltiplicato l'impegno della Regione per far conoscere il vino piemontese in tutto il mondo. Grazie a queste nuove risorse saremo sempre più al fianco del nostro vino per andare alla conquista di nuovi mercati. Naturalmente anche in questo caso concerteremo assieme al Tavolo Vitivinicolo le modalità e le priorità per la più efficace destinazione».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/ulteriori-risorse-per-agricoltura-vitivinicoltura>



Bilancio in occasione della Giornata internazionale

Montagna, Piemonte guida della strategia nazionale

Investimento di 180 milioni sino al 2027

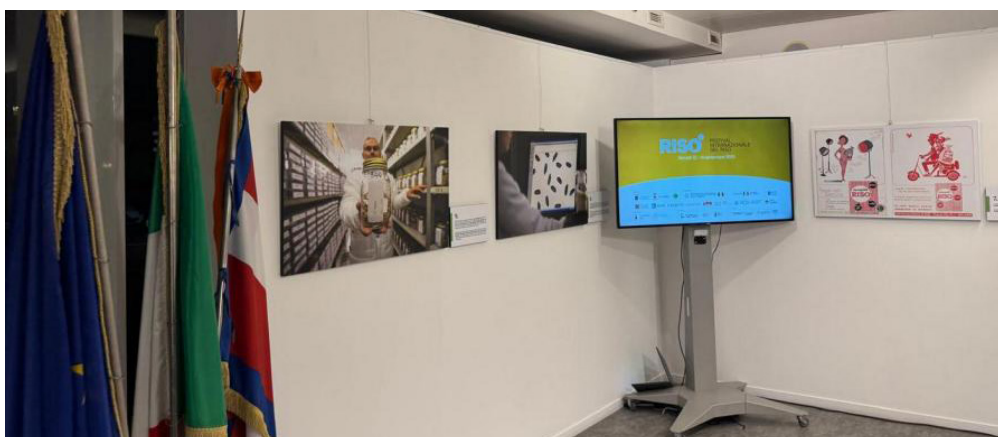
In occasione della Giornata internazionale della montagna, istituita per ricordare il valore di questi territori e l'importanza di frequentarli in sicurezza, la Regione Piemonte traccia un bilancio sulla programmazione degli interventi messi in campo, che l'hanno fatta diventare una delle Regioni guida a livello nazionale. È infatti di 180 milioni di euro l'investimento della strategia 2025/2027, che comprende azioni strutturali su resilienza ai cambiamenti climatici, infrastrutture, servizi, digitalizzazione, valorizzazione economica delle comunità alpine. Si spazia dal recupero dei terrazzamenti storici alla rigenerazione dei presidi montani e alle misure per contrastare il divario digitale, fino al sostegno alla progettazione tecnica degli enti locali. E poi il contrasto allo spopolamento dei territori di montagna e alla perdita di servizi essenziali come la chiusura degli sportelli bancari, poiché una montagna con servizi garantiti è una montagna viva, capace di attrarre famiglie e imprese. Una parte rilevante delle risorse è stata programmata attraverso il Fosmit, Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane, che il Piemonte ha trasformato in un vero e proprio laboratorio di politiche innovative. «La Giornata internazionale della Montagna è un richiamo politico e culturale al quale il Piemonte risponde con una strategia chiara: la montagna non è un luogo da assistere, ma un motore di sviluppo - afferma l'assessore regionale allo Sviluppo e Promozione della montagna Marco Gallo -. Abbiamo investito 180 milioni perché crediamo che questi territori siano centrali per la sostenibilità, la competitività e l'identità stessa del Piemonte. Le Alpi non sono margini, ma frontiera di innovazione, di servizi ecosistemici e di nuove economie. I risultati finora ottenuti e la risposta dei territori confermano che la strada che la Regione ha intrapreso è quella giusta: investire, innovare e lavorare insieme alle comunità che vivono le nostre terre alte. A gennaio presenteremo un pacchetto di misure Fosmit completamente rinnovato, costruito insieme alle Unioni Montane e ai Gal, per rafforzare ulteriormente questa traiettoria». Nel corso della legislatura la Regione ha puntato in particolare sulla governance multilivello, coinvolgendo in modo sistematico gli enti territoriali, le comunità locali e gli attori dello sviluppo rurale. Le Green Communities stanno assumendo un ruolo sempre più rilevante nella pianificazione condivisa, mentre le Unioni montane sono state poste al centro del nuovo impianto strategico con risorse dedicate alla loro capacità amministrativa e progettuale. Parallelamente, i Gal sono stati valorizzati come snodi essenziali per l'innovazione sociale, per le micro-filiere produttive e per la rigenerazione diffusa dei territori.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/piemonte-regione-guida-della-strategia-nazionale-per-montagna>

A Bruxelles una mostra sul riso italiano

Gli spazi della Regione Piemonte a Bruxelles ospitano fino al 25 gennaio la mostra «Il riso italiano - Un chicco, una terra, una storia», curata dall'Ente Nazionale Risi per promuovere questa produzione di eccellenza e anche la seconda edizione di Risò, che si terrà a settembre 2026 a Vercelli. Il percorso espositivo presenta un racconto approfondito e coerente dell'evoluzione identitaria del riso italiano con immagini storiche e contemporanee che vogliono accompagnare il visitatore nelle diverse fasi che hanno contribuito a definire questo patrimonio agroalimentare: dalla coltivazione tradizionale nelle risaie italiane alle testimonianze legate al lavoro delle mondine, simbolo di sacrificio, emancipazione e cultura rurale; dalle campagne del Novecento, segnate da profondi cambiamenti sociali ed economici, fino alle più recenti innovazioni agronomiche, tecnologiche e di sostenibilità ambientale. «La mostra porta nella capitale d'Europa - affermano il presidente della Regione Alberto Cirio e gli assessori all'Agricoltura Paolo Bongioanni e alla Cultura Marina Chiarelli - il racconto di oltre un secolo di percorso identitario del riso italiano, il suo rapporto con il paesaggio, l'evoluzione delle tecnologie e il ruolo fondamentale che l'Ente Nazionale Risi assolve nella tutela, nella ricerca e nella garanzia di qualità, e il suo impegno per ottenere al nostro riso condizioni di mercato adeguate sugli scenari mondiali».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/bruxelles-una-mostra-sul-riso-italiano>



La cerimonia conclusiva si è svolta martedì 16 dicembre al Castello Visconteo Sforzesco di Novara

Quaranta nuovi agenti di polizia locale

Provengono da 19 Comuni piemontesi. Corso di 360 ore di formazione teorico-pratica

Martedì 16 dicembre si è svolta a Novara, nella suggestiva cornice del Castello Visconteo Sforzesco, la cerimonia conclusiva del 98° Corso regionale di formazione per agenti di Polizia Locale, promosso dalla Regione Piemonte in collaborazione con la Città di Novara.

Il percorso formativo ha coinvolto 40 agenti neoassunti, provenienti da 19 Comuni piemontesi: Alessandria, Asti, Borgomanero (No), Borgosesia (Vc), Cannobio (Vco), Carmagnola (To), Chivasso (To), Domodossola (Vco), Giaveno (To), Gignese (Vco), None (To), Novara (No), San Maurizio Canavese (To), San Mauro Torinese (To), Settimo Torinese (To), Trecate (No), Trino Vercellese (Vc), Varallo Sesia (Vc) e Vercelli (Vc).

Alla cerimonia hanno preso parte l'assessore regionale alla Sicurezza e Polizia Locale Enrico Bussalino, il sindaco di Novara Alessandro Canelli, il comandante della Polizia Locale di Novara Paolo Cortese e il prefetto di Novara Francesco Garsia. Presenti anche gli assessori regionali Marina Chiarelli e Matteo Marnati.

Il corso si è articolato in 360 ore di formazione teorico-pratica, secondo un modello didattico riconosciuto tra i più avanzati a livello nazionale. Il programma ha affrontato materie fondamentali per l'attività quotidiana degli operatori, tra cui il Codice della Strada, il Codice Penale, l'infortunistica stradale, la normativa sul commercio, la sicurezza operativa, le tecniche di segnalazione manuale e il metodo di prossimità, orientato a rafforzare il rapporto di fiducia tra la Polizia Locale e le comunità di riferimento.

«I 40 nuovi agenti che entrano in servizio, provenienti da realtà diverse del Piemonte, sono il risultato concreto di un investimento sulla sicurezza di prossimità e sulla presenza qualificata sui territori – ha sottolineato l'assessore regionale alla Sicurezza e Polizia Locale Enrico Bussalino durante il suo intervento –. Puntare sulla formazione significa rafforzare la professionalità della Polizia Locale, garantire servizi più efficienti e consolidare il rapporto di fiducia con i cittadini. La Regione Piemonte continuerà a sostenere gli enti locali nel potenziamento della Polizia Locale, affiancandoli sia nella formazione continua sia attraverso bandi dedicati, che consentiranno ai Comuni di migliorare dotazio-



Sono stati 40 gli agenti che hanno frequentato il 98° corso regionale per agenti di Polizia Locale

ni, mezzi ed equipaggiamenti, rafforzando l'operatività quotidiana degli operatori».

Il sindaco di Novara Alessandro Canelli ha dichiarato: «Quello di oggi, per questi 40 agenti, è un traguardo importante: con la conclusione del corso di formazione regionale, questi agenti si preparano ad affrontare un lavoro che negli ultimi anni è radicalmente cambiato. La polizia locale ha acquisito numerosi nuovi compiti che ogni giorno deve assolvere con impegno, dedizione e spesso sacrificio. Compiti che richiedono serietà e professionalità per garantire sicurezza, ordine pubblico e rispetto delle regole. Grazie a loro, i cittadini e le nostre comunità sono più sicure e coese. Il loro ruolo è fondamentale: proteggere i cittadini, garantire la legalità e affrontare le sfide di una società in continua evoluzione. E questo corso, frutto della collaborazione tra Regione Piemonte e il Comune, conferma quanto importante sia il rafforzamento dell'eccellenza delle forze dell'ordine territoriali, preparandole a rispondere con efficacia e sensibilità alle esigenze dei cittadini».

Durante la cerimonia svoltasi al Castello Visconteo Sforzesco di Novara sono state consegnate le placche di servizio ai nuovi agenti e, come da tradizione, la giornata si è conclusa con il lancio del cappello da parte dei partecipanti.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/piemonte-40-nuovi-agenti-polizia-locale>

GLI STUDENTI AVENTI DIRITTO SONO 20.153

Garantito il 100% delle borse di studio universitarie 2025-26



L'approvazione della graduatoria delle borse di studio per l'anno accademico 2025-26 ha portato la Regione Piemonte a ribadire con chiarezza la propria volontà politica: garantire il diritto allo studio universitario e arrivare anche quest'anno alla copertura del 100%. I numeri fotografano una crescita significativa. Gli studenti aventi diritto sono passati dai 18.601 dello scorso anno accademico a 20.153 ed aumenta di conseguenza anche il fabbisogno complessivo, che sale da 102 a circa 110 milioni di euro. Gli 87,7 milioni disponibili attualmente consentono di pagare immediatamente i vincitori della graduatoria. A questa cifra si aggiungeranno i circa 10,5 milioni di euro di fondi Pnrr, che, insieme agli stanziamenti già previsti, una volta approvato il bilancio regionale permetteranno di completare il pagamento di tutti gli idonei. «Il diritto allo studio non è uno slogan, ma una scelta politica concreta – puntualizza Elena Chiorino, vicepresidente della Regione e assessore al Diritto allo studio universitario –. L'aumento degli aventi diritto e dei costi complessivi non ci ha fatto arretrare di un passo: al contrario, rafforza la nostra determinazione a garantire il 100% delle borse di studio. È un impegno importante, non scontato e che non tutte le Regioni riescono ad assicurare. In Piemonte crediamo davvero che il merito e il talento non debbano mai essere frenati dalle condizioni economiche delle famiglie». Investire sul diritto allo studio, ha rimarcato Chiorino, «significa investire sul futuro del Piemonte, nella consapevolezza che l'istruzione e la formazione possano diventare settore di traino per le transizioni in atto come quella dell'intelligenza artificiale, verde e digitale. Ma significa anche investire sul futuro della Nazione, sui nostri giovani e sulla possibilità per ciascuno di costruire il proprio percorso con dignità e opportunità reali».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/confermato-limpegno-garantire-100-delle-borse-studio-universitarie-2025-26>

In Piemonte altre 12 produzioni cinematografiche e audiovisive

Sono 12 i progetti finanziati alla chiusura della seconda sessione del bando «Aiuti a imprese cinematografiche e audiovisive – Piemonte Film TV Fund 2025», che stanziava 3,3 milioni di euro per sostenere le produzioni di cinema, fiction, animazione e serie tv. Si tratta di 9 film (Oltre il tempo, Gli ultimi giorni, Figli della scimmia, Nostos, Un eroe italiano, Play with me, Cuore nero, Jaffa e Margherita's pizza), del film di animazione Dom Fradique e delle serie tv di animazione Toink?! e Così diventerai grande.

La misura, sostenuta dal Fondo europeo di sviluppo regionale 2021-27 e gestita dalla Regione in collaborazione con Film Commission Torino Piemonte, rappresenta uno strumento essenziale per accompagnare la crescita dell'industria audiovisiva. Gli obiettivi sono incentivare le produzioni a lavorare in Piemonte mediante contributi a fondo perduto calcolati sulle spese effettuate nel territorio, rafforzare la competitività delle imprese, attrarre



investimenti, generare occupazione qualificata e valorizzare la filiera audiovisiva locale.

«Confermiamo così – hanno dichiarato gli assessori alle Attività produttive Andrea Tronzano e alla Cultura Marina Chiarelli – la volontà della Regione di sostenere con continuità un comparto strategico che crea lavoro, attiva economie diffuse, valorizza il nostro territorio e rafforza l'identità culturale del Piemonte. Questa misura, che nel 2025 mette a disposizione complessivamente 7 milioni di euro, rappresenta un investimento concreto sulla crescita del sistema produttivo, sulla qualità delle opere e sulla capacità del Piemonte di essere una casa naturale per le produzioni italiane ed europee. Con-

tinueremo a lavorare perché il nostro territorio rimanga competitivo, attrattivo e al centro delle grandi scelte culturali del Paese».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/piemonte-altre-12-produzioni-cinematografiche-audiovisive>

Siglato nella mattinata di giovedì 18 dicembre al Grattacielo della Regione Piemonte

Accordo sulla transizione digitale

Firmato dall'assessore Marnati e dal presidente Formez Pa, Anastasi



Accordo per la transizione digitale tra Regione Piemonte e Formez Pa

Giovedì 18 dicembre è stato presentato l'accordo tra Regione Piemonte e Formez Pa, sui temi della Transizione Digitale e dell'Intelligenza Artificiale. L'assessore regionale all'Innovazione Matteo Marnati, il presidente di Formez Pa, Giovanni Anastasi, ed il responsabile per la Transizione Digitale di Regione Piemonte, Giuliana Fenu, hanno firmato lo schema di accordo per il supporto al responsabile per la transizione digitale.

La Regione Piemonte, seguendo le linee guida delle politiche nazionali e sovranazionali che incentivano la digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni, ritiene fondamentale essere supportata nell'attuazione delle riforme per l'innovazione amministrativa e nella diffusione dell'innovazione digitale, per il miglioramento dei processi, ed all'incremento di qualità e semplificazione. Il "Piano Triennale per l'Informatica nella Pa 2024-2026" (approvato dal Dpcm del 12 gennaio 2024) prevede il potenziamento del ruolo e della dotazione di risorse umane e strumentali dell'Ufficio per la Transizione al Digitale, volto a strutturare l'ente come ecosistema digitale amministrativo e le linee guida Agid per l'Intelligenza Artificiale, stabiliscono che le pubbliche amministrazioni devono implementare la propria strategia dell'IA, affidandone il coordinamento e la responsabilità della gestione al Responsabile per la Transizione al Digitale e al suo ufficio. Formez Pa, organismo in house della Presidenza del Consiglio, offre supporto agli enti associati ed assiste le pubbliche amministrazioni nello sviluppo del processo di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, assicurandone l'omogeneità a livello territoriale. La Regione Piemonte ha aderito all'Associazione Formez Pa sin dal settembre 2020 e, con la sottoscrizione dell'accordo di oggi, intende attuare interventi per valorizzare al meglio il percorso di trasformazione digitale dell'ente, sviluppando le potenzialità offerte dai sistemi di Intelligenza Artificiale. «Formez Pa rappresenta un'eccellenza nel panorama nazionale - dichiara l'assessore Regionale all'Innovazione Matteo Marnati - e si conferma punto di riferimento strategico per la trasformazione digitale del nostro sistema pubblico, e con i suoi programmi di formazione, le ricerche applicate e i servizi di consulenza, contribuiscono attivamente al miglioramento dei processi e dei servizi pubblici. Il suo ruolo nella diffusione della cultura digitale e nella digitalizzazione delle amministrazioni locali e centrali è cruciale per l'attuazione



delle riforme in corso. Siamo particolarmente orgogliosi della collaborazione con Formez, che ci permette di implementare soluzioni innovative come la digitalizzazione dei servizi al cittadino, la formazione del personale pubblico sulle nuove tecnologie, l'adozione di piattaforme digitali per la gestione amministrativa, la promozione della trasparenza e dell'accessibilità dei dati. Continueremo a sostenere le iniziative dell'istituto, riconoscendone l'importanza per lo sviluppo del nostro sistema pubblico e per il bene dei cittadini. Formez Pa è un partner indispensabile nella nostra missione di rendere la pubblica amministrazione più efficiente, trasparente e vicina ai cittadini»

Conclude il presidente Formez, Giovanni Anastasi: «Siamo molto soddisfatti per la firma di questo accordo quadro con la Regione Piemonte, partner d'eccellenza, per il supporto alla transizione digitale e all'innovazione amministrativa. Formez metterà a disposizione la propria esperienza e il proprio know-how, maturati in anni di attività a sostegno delle amministrazioni pubbliche italiane, per accompagnare ed affiancare l'ente nel percorso di trasformazione digitale, nella progettazione e realizzazione di interventi innovativi, promuovendo la formazione del personale e la diffusione di buone pratiche amministrative. Si lavorerà in particolare alla valorizzazione delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, anche con l'utilizzo dell'Intelligenza artificiale. La firma dell'accordo rappresenta un'opportunità per consolidare la collaborazione già avviata tra Formez e Csi Piemonte, partner tecnologico della Regione, e per promuovere in modo concreto il principio di sovranità digitale, ossia la capacità di sviluppare la proprietà intellettuale all'interno del settore pubblico. Siamo convinti che la collaborazione tra istituzioni sia la chiave per anticipare il futuro e per affrontare le sfide della transizione digitale, garantendo servizi più efficienti, trasparenti e vicini ai cittadini».

RESTERÀ APERTO SINO AL 26 MARZO 2026

Agroalimentare di qualità, al via bando regionale per 6,7 milioni di euro



È di 6,7 milioni di euro, quasi 700 mila in più rispetto allo scorso anno, la somma record stanziata dalla Regione Piemonte con il nuovo bando per la promozione in Italia e nel resto dell'Unione Europea dei prodotti agroalimentari di qualità. Con queste risorse si potranno aiutare i consorzi di tutela e le associazioni di produttori nelle

azioni di promozione delle 13 Dop, 9 Igp, 41 vini Doc, 19 Docc e 4 bevande spiritose, nonché le associazioni di produttori del biologico, del Sistema Qualità Nazionale Zootechnica e di agricoltura integrata. Tra le attività che verranno finanziate figurano la partecipazione a manifestazioni fieristiche (Fruit Logistica di Berlino, Fruit attraction di Madrid, Wine Paris, Vinitaly di Verona, Prowein di Dusseldorf, Salone dei Gusto di Torino, grandi fiere nazionali come quelle del Tartufo di Alba e del Bue grasso di Carrù), realizzazione di presentazioni e degustazioni, campagne pubblicitarie, spot radio, tv e web, siti internet, organizzazione di iniziative promozionali ad hoc, educational per stampa specializzata. Il bando resterà aperto fino al 12 marzo 2026 e il contributo coprirà coprirà fino al 70% della spesa ammessa e andrà dai 50 mila ai 500 mila euro. «Dall'ultima edizione del bando, lo scorso anno, sono intervenuti cambiamenti epocali nella promozione del nostro agroalimentare d'eccellenza e per la crescita della sua redditività - ricorda l'assessore all'Agricoltura e Cibo Paolo Bongioanni -. Abbiamo lanciato il brand "Piemonte Is - Eccellenza Piemonte", di cui potranno fregiarsi i prodotti agroalimentari di qualità certificata e che accompagna tutte le azioni di promozione nazionale e internazionale dove è presente la Regione, la cucina italiana ha appena ottenuto il riconoscimento Unesco di Patrimonio mondiale dell'Umanità e quella piemontese, con i suoi prodotti certificati a livello internazionale che da soli costituiscono un quarto del totale italiano, deve conquistare il posto che le spetta. Dazi e mutamenti economici, d'altra parte, ci incoraggiano a esplorare e approcciare con fiducia mercati sempre nuovi. Per la prima volta abbiamo lanciato una grande campagna nazionale di spot televisivi che racconta i nostri straordinari cibi e il loro grande potenziale turistico». Conclude Bongioanni: «Per questo ho voluto aumentare di quasi 700mila euro la dotazione del bando 2025 portandola a 6,7 milioni. Grazie ad essa il Piemonte potrà essere presente in modo ancora più incisivo ai grandi eventi promozionali e recuperare il divario di riconoscibilità. Così diventerà immediatamente percepibile e otterrà finalmente il posto che merita sui mercati e presso i pubblici italiani e internazionali».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/nuovo-bando-per-promuovere-lagroalimentare-qualita>

Simbolo della città raggiungibile da Piazza della Libertà:
l'Arco di Trionfo



ALESSANDRIA

La magia del Natale a Casale Popolo



Tutta la comunità casalese in festa: domenica 21 dicembre, a partire dalle ore 14:30, Casale Popolo sarà protagonista del "Christmas Party". L'evento, organizzato dalla Pro Loco con il supporto del Comune di Casale Monferrato, si terrà nell'area adiacente al campo sportivo del paese. Il programma promette divertimento per tutte le età. Le famiglie e i bambini potranno passeggiare tra le bancarelle natalizie, godere dei canti di Natale interpretati dai piccoli della scuola locale e partecipare a numerose attività, tra cui animazione, trucca-bimbi, bolle di sapone e palloncini colorati. Non mancherà la figura di Babbo Natale, che distribuirà doni a tutti i presenti. A partire dalle ore 16, sarà servita una merenda per tutti i partecipanti, per continuare a festeggiare in allegria. In caso di maltempo, l'iniziativa si sposterà all'interno della tensostruttura dell'oratorio di Casale Popolo, garantendo così un programma senza interruzioni. L'ingresso all'evento è gratuito e aperto a tutti.

<https://www.facebook.com/groups/641223470321398/posts/1509735410136862/>



Due sculture di Bistolfi in mostra a Genova

L'arte di Leonardo Bistolfi da Casale arriva a Genova. Si tratta di due opere scultoree del Museo Civico e Gipsoteca "Bistolfi" di Casale Monferrato, attualmente protagoniste di una nuova esposizione a Genova. Le sculture, entrambe bozzetti in gesso, sono esposte nell'ambito della mostra "Ottocento Svelato. Racconti di musei e collezioni nella Genova del XIX secolo", che sarà aperta al pubblico fino a marzo 2026. Le opere esposte sono Resurrezione (1902-1904), uno studio per il monumento funerario di Hermann Bauer, e La croce (fine XIX – inizio XX secolo), bozzetto per il monumento a Tito Orsini. Entrambe le sculture offrono uno spunto interessante sulla maestria dell'artista casalese nel trattare temi religiosi e memoriali, con un'impronta di grande espressività. La mostra, curata da Leo Lecci e Francesca Serrati e promossa dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, si sviluppa attraverso vari musei e palazzi storici di Genova. Questo progetto permette di scoprire collezioni ottocentesche che normalmente sono custodite nei depositi dei musei e nelle collezioni private. L'esposizione fa parte dell'iniziativa "Genova e l'800", che arricchisce l'offerta culturale della città ligure per l'anno 2025.

www.comune.casale-monferrato.al.it

Evento librario e tradizioni casalesi al Castello Paleologo



Sabato 20 dicembre, a partire dalle ore 16, il Torrione del Castello Paleologo di Casale Monferrato ospiterà un evento librario organizzato dalla Fondazione Monferrato Live Experience. Un'occasione speciale per scoprire il mondo editoriale di Federlearn, con particolare attenzione alla sua Collana Remedios, che promuove opere di grande valore culturale. L'evento sarà il palcoscenico ideale per la presentazione del libro "Una brezza verde e serena: le origini casalesi di Pier Paolo Pasolini", scritto da Mattia Rossi. Il volume esplora le radici del celebre poeta e regista, mettendo in luce il legame con Casale Monferrato e le sue origini. A rendere ancora più prestigiosa l'opera, la prefazione di Dacia Maraini e il patrocinio del Centro Studi Pier Paolo Pasolini di Casarsa della Delizia. Durante l'incontro, i partecipanti potranno immergersi nell'atmosfera unica della storia e della cultura casalesi, con il sottofondo di accompagnamenti musicali che arricchiranno la presentazione. Non mancheranno, inoltre, deliziosi momenti di convivialità, con un ricco buffet e l'opportunità di gustare i tradizionali Krumiri e Malvasia, simboli della gastronomia locale.

<https://www.facebook.com/fondazionemonferratoliveexperience>



Ad Alessandria c'è aria di "Natale in Centro"

Da venerdì 19 dicembre a martedì 23 dicembre Alessandria accende ufficialmente le festività natalizie con l'evento "Natale in Centro", l'iniziativa che trasforma il cuore della città in un luogo magico e ricco di sorprese. Per l'occasione il centro storico si animerà con luci, musica e spettacoli itineranti. L'evento, organizzato dal Comune di Alessandria in collaborazione con commercianti e associazioni locali, offre una serie di attività pensate per grandi e piccini. Venerdì 19 dicembre alle ore 18 l'appuntamento è con il "Viaggio nei cinema scomparsi", a cura del Circolo del Cinema Adelio Ferrero e Visioni 47. Oltre la magia del natale, quella del cinema: i partecipanti saranno condotti alla scoperta delle storiche sale cinematografiche alessandrine. Domenica 21 dicembre a partire dalle ore 17 spettacolo a cielo aperto con le suggestive coreografie di cinque trampolieri protagonisti della spettacolare Parata dei Cristalli di ghiaccio che sfilerà lungo le vie del centro. In occasione dell'antivigilia di Natale, martedì 23 dicembre, gran finale a tempo di musica con il ritmo festoso della street band alessandrina Bandarotta Fraudolenta. Il concerto sarà itinerante e partirà alle ore 16:30 all'altezza della Galleria Guerici di via San Giacomo della Vittoria e percorrerà il centro storico. La partecipazione agli eventi è gratuita.

www.comune.verbania.it

La Torre Comentina,
nel centro storico di Asti



ASTI

Concerto di Capodanno ad Asti



Giovedì primo gennaio 2026, giorno di Capodanno, alle ore 17, il palco del Teatro Alfieri di Asti ospiterà l'Orchestra Sinfonica di Asti diretta dal suo direttore principale, il Maestro Silvano Pasini, che si esibirà nel 17° concerto di Capodanno, evento tradizionale e irrinunciabile per la città, organizzato con Comune di Asti, Fondazione Mos e Associazione Meta. L'Orchestra Sinfonica di Asti proporrà il classico e sempre apprezzato repertorio viennese e non solo: i celebri valzer della famiglia Strauss, su tutti quel "Sul bel Danubio blu", simbolo universale dei concerti di Capodanno, saranno affiancati quest'anno da pagine immortali di compositori come Mozart, Rossini, Tchaikovsky, Shostakovich e altri, tutte perfettamente calibrate per evocare un clima di serenità e speranza per l'anno a venire. Per i biglietti: orari biglietteria Teatro Alfieri (orario continuato) martedì e giovedì 10 – 17; giorni di spettacolo (in stagione) dalle 15 a inizio spettacolo. Per informazioni: tel. 0141/399057 – 347/427116.

www.comune.asti.it/novita/comunicati/17deg-concerto-capodanno-dellorchestra-sinfonica-asti

Babbo Natale arriva dal cielo



Domenica 21 dicembre ad Asti, alla Cittadella del Rugby, in via Cirio 27, adiacente al Parco Lungo Tanaro, il Para Team Asti e il Gruppo Autoleone Lancar 2, in collaborazione con l'Associazione nazionale Paracadutisti d'Italia-Sezione di Asti e il Monferrato Rugby, con il patrocinio del Comune di Asti organizzano la decima edizione di "Babbo Natale arriva dal cielo". La manifestazione, dedicata a tutti i bambini e alle famiglie, è tra gli eventi più attesi per lo spettacolare lancio con il paracadute dei Babbo Natale e per la ricca giornata di intrattenimento, che prevede alle ore 11 la partenza della camminata benefica non competitiva di circa 3,5 km, per la raccolta di fondi da destinarsi alla mensa dei poveri di corso Genova. Alle ore 12 ci sarà l'apertura della cucina con un piatto di pasta offerto a tutti i partecipanti alla camminata; alle 13 estrazione a sorte di regali per i più piccoli tra tutti i partecipanti alla camminata e alle 13.30 esibizione del coro Gospel Sound4Him ed animazione per i bambini. Alle ore 14.45 lancio delle caramelle dal cielo e alle 15.15 i Babbo Natale del Para Team Asti arrivano dal cielo per consegnare caramelle e dolciumi ai bambini. La manifestazione si prefigge l'obiettivo benefico di devolvere il ricavato a favore delle Suore della Congregazione Nostra Signora della Pietà per la mensa dei poveri.

www.instagram.com/p/DSCXIHUdM9

Sacra rappresentazione della Natività a Revigliasco d'Asti



Torna l'Avvento Revigliaschese, la rassegna di cultura e spiritualità che, dal 2015, a Revigliasco d'Asti, segna le tappe del cammino verso il Natale con un calendario di appuntamenti che spaziano dalla musica al teatro, dal canto alla letteratura, fino a culminare nella Sacra rappresentazione della Natività, che, dal 2006, anima la notte della Vigilia. Un percorso condiviso che parla di tradizione, partecipazione e speranza, e che ogni anno rinnova il piacere di sentirsi parte di una comunità viva e accogliente. I prossimi eventi in programma saranno sabato 20 dicembre, alle ore 21, nella Chiesa parrocchiale per il concerto di Natale con la Banda musicale Giuseppe Cotti, diretta dal maestro Sandro Satanassi; mercoledì 24 dicembre alle ore 22 nelle vie del centro storico si terrà la sacra rappresentazione della Natività, ad ingresso libero. Sabato 3 gennaio 2026, nel salone del Municipio ci sarà la cerimonia di premiazione del concorso letterario nazionale "Raccontami il Natale", VI edizione. I visitatori inoltre potranno camminare lungo le vie del borgo e ammirare i presepi allestiti all'aperto lungo un percorso che porta a scoprire gli angoli suggestivi del paese.

www.facebook.com/SacraRappresentazioneRevigliascoAsti/?ref=embed_page#



A Ferrere la Via dei Presepi

Venerdì 26 dicembre a Ferrere si inaugura l'evento tradizionale natalizio "La via dei presepi 2025-26", con taglio del nastro alle ore 14 all'Angolo dei Barbutun, punto di partenza per la visita dei presepi allestiti nelle chiesette disseminate sulle colline. Oltre alla chiesa parrocchiale di San Secondo, sono dieci le chiesette delle diverse borgate che apriranno le porte ai visitatori nei giorni 26, 27 e 28 dicembre, e nel nuovo anno nei giorni di Capodanno, sabato 3 e domenica 4 gennaio 2026, sempre dalle ore 14.30 alle 18: frazioni di Valle, San Giuseppe, Gherba, San Defendente, San Grato, San Rocchetto, Sant'Antonio, San Secondo, Guarene, Martinetta.

<https://comune.ferrere.at.it>

BIELLA

il Duomo di Biella



Gli eventi di Natale a Biella



Il "Natale nel cuore di Biella" continua ad animare il periodo delle feste in città con tanti appuntamenti. Sabato 20 dicembre nella Chiesa di San Cassiano, alle ore 21 si terrà il Concerto di Natale. A seguire scambio di auguri con distribuzione di panettone, cioccolata calda e vin brulé a cura dei bambini e dei ragazzi dell'Oratorio di San Cassiano. Domenica 21 dicembre in piazza Cisterna, dalle 10 alle 18 si svolgerà il "Mercatino degli Archi" a cura dell'Associazione Noi del Piazza; alle ore 16 nella chiesa della Santissima Trinità, Concerto Gospel a cura di Biella Gospel Choir. Martedì 23 dicembre, allo stadio La Marmora, alle ore 15, entrerà in scena Babbo Natale Paracadutista a cura dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia Sezione Provincia di Biella. Dal 24 dicembre all'11 gennaio, presso la Chiesa di San Cassiano è visitabile il Presepio meccanico di San Cassiano. Sabato 27 dicembre nella Basilica antica del Santuario di Oropa, alle ore 21, è in programma il concerto di Natale "Celtic Harp Orchestra" mentre mercoledì 31 dicembre in Piazza Cisterna, a partire dalle ore 21 (in caso di maltempo presso Biella Forum) l'appuntamento è con "Un Capodanno fuori dal comune". Gli eventi proseguono fino all'Epifania, quando in Piazza San Giovanni Bosco, la Befana scenderà dal campanile di San Cassiano per riempire le calze dei bimbi.

<https://comune.biella.it/novita/natale-nel-cuore-di-biella-2025>

Libri in giro, pomeriggio di letture natalizie



Venerdì 19 dicembre, dalle ore 15.30 alle 17.30, presso la galleria del Centro Commerciale "I Giardini" di via Lamarmora, la Biblioteca Civica di Biella "Alfredo Frassati" propone *Libri in giro: leggiamo insieme per un Natale davvero magico*, un pomeriggio dedicato alle letture natalizie per adulti e bambini. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con il Centro Commerciale "I Giardini", l'Associazione Amici della Biblioteca, la Cooperativa Solidarietà e Lavoro e la sezione di Biella dell'Ana, Associazione Nazionale Alpini. Durante il pomeriggio i bibliotecari, insieme alle volontarie dell'Associazione Amici della Biblioteca, accoglieranno i partecipanti con letture a tema Natale, consigli di lettura e momenti di incontro vis-à-vis pensati per condividere la magia e il calore delle storie narrate. Sarà dunque un'occasione speciale per vivere lo spirito natalizio attraverso la narrativa, la fantasia e lo stare insieme. A tutti i presenti saranno offerti un dolce omaggio natalizio a cura degli alpini e un piccolo omaggio letterario donato dalla Biblioteca Civica. L'iniziativa è gratuita e aperta a tutti e tutte. Per informazioni: Tel. 0152524499 - email: biblioteca@comune.biella.it

<https://comune.biella.it/novita/libri-in-giro-leggiamo-insieme-per-un-natale-davvero-magico>

Il Falò della Vigilia accende il Presepe di Marchetto



Mercoledì 24 dicembre, vigilia di Natale, alle ore 21.30, nella frazione Marchetto di Mosso di Valdilana si riaccende il Falò della devozione cristiana per riscaldare il Gesù bambino che sta per venire al mondo nella magica notte di Natale. Come da tradizione l'accensione del falò è preceduta dalla fiaccolata, con ritrovo alle ore 20.15, a Mosso, nel cortile dove è allestita la Capanna del Presepe Gigante, dove verranno distribuite le fiaccole. Raggiunta la frazione Marchetto, lontana circa un chilometro, i partecipanti alla fiaccolata accenderanno simbolicamente il fuoco del falò. Gli organizzatori distribuiranno vino caldo, cioccolata e panettone e per i più piccoli è previsto anche l'arrivo di Babbo Natale. Chi non partecipa alla fiaccolata potrà raggiungere Marchetto autonomamente lasciando l'auto lungo la strada. Nel frattempo i volontari della Pro Loco saranno presenti anche in Piazza a Mosso con cioccolata calda panettone e vin brulé per chi partecipa alla Santa Messa o non può salire a Marchetto. Il presepe gigante è visitabile ora tra le vie e gli angoli più caratteristici del centro storico di Mosso. Illuminato nelle ore notturne, con le sue duecento figure a grandezza naturale, ritrae i momenti di vita e antichi mestieri come un grande museo etnografico all'aperto che ricostruisce ambienti della memoria popolare.

https://www.facebook.com/p/Presepe-Gigante-di-Marchetto-Mosso-100054295159352/?locale=it_IT

Un presepe di montagna in frazione di Rivò di Coggiola



Nel cuore delle montagne biellesi, nella piccola frazione di Rivò sopra Coggiola, un intero borgo si trasforma in un presepe a grandezza naturale. Tra cortili, androni e vie lastricate, più di 140 statue realizzate a mano raccontano la vita di un tempo: antichi mestieri, scene quotidiane e volti della memoria popolare si mescolano in un percorso emozionante che culmina con la Natività. Un'esperienza unica, suggestiva di giorno, incantevole di sera, quando le luci accendono l'atmosfera e ogni angolo si anima di calore, storia e tradizione. Il Presepe di Rivò non è solo da vedere, è da vivere. Anima dell'iniziativa è il giovane William Pertegato, che ha preso a prestito la proposta del vicino paese di Mosso personalizzandola a misura della frazione. Nasce con queste caratteristiche il presepe di Rivò. Un percorso che tocca l'intera frazione, in cui i personaggi ad altezza naturale sono sapientemente creati dalle mani dei volontari utilizzando materiali di recupero e vestendo le figure con abiti dismessi. Si possono incontrare entrando dai portoni socchiusi e solo accostati nelle case, oppure affacciati alle finestre aperte lungo la strada.

www.facebook.com/p/Presepe-di-Rivo-100064633874969

CUNEO

Il Tavolo Grandi Opere, voluto dalla Provincia, si è svolto a Roddi. Si è discusso delle opere di adduzione

Lavori conclusivi della Asti-Cuneo

Confermata l'apertura dell'autostrada A33 per martedì 30 dicembre. Attesa da trent'anni

Si è riunito giovedì 11 dicembre, nella sede distaccata dell'ufficio del reparto di Alba a Roddi il Tavolo di condivisione Grandi Opere convocato dalla Provincia di Cuneo per proseguire il percorso di aggiornamento e coordinamento avviato nei precedenti incontri. L'incontro è stato condotto dal vicepresidente della Provincia di Cuneo, Massimo Antoniotti, che detiene la delega alle "Grandi opere", d'intesa con il presidente Luca Robaldo e insieme con i tecnici e agli enti coinvolti. La riunione è stata l'occasione per fare il punto su vari temi, tra cui la chiusura notturna della strada provinciale 7 prevista sino a venerdì 19 dicembre per consentire il completamento dei viadotti dell'autostrada Asti-Cuneo, nonché la condivisione della bozza dell'accordo di programma sulle opere di adduzione relative al lotto 2.6A della stessa infrastruttura. Nel corso dei lavori è stata confermata l'apertura dell'autostrada A33 nella data del 30 dicembre, una tappa attesa da trent'anni e definita un risultato di portata eccezionale.



L'incontro è stato presieduto dal vice presidente della Provincia di Cuneo, Massimo Antoniotti

Il vicepresidente Antoniotti ha espresso il ringraziamento alla Regione Piemonte, alla Provincia di Cuneo, al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e a tutti gli enti che, a vario titolo, hanno contribuito al raggiungimento di questo obiettivo così importante, ottenuto grazie al grande lavoro di squadra che ha coinvolto sindaci e amministratori locali con il coordinamento regionale. Con l'imminente apertura dell'au-

tostrada, l'attenzione si concentrerà ora sulle opere di adduzione. Tali interventi saranno finalizzati a migliorare i collegamenti stradali e a potenziare l'accessibilità alla nuova autostrada e al nuovo ospedale "Michele e Pietro Ferrero" di Verduno, garantendo una viabilità più efficiente e adeguata alle esigenze del territorio.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=66044>

Alba, festeggiate le nozze d'oro per 110 coppie



Le coppie festeggiate domenica 14 dicembre nella cattedrale di Alba per il raggiungimento del traguardo delle nozze d'oro

Domenica 14 dicembre, il Comune di Alba ha organizzato un evento speciale dedicato alle coppie albesi che quest'anno festeggiano le nozze d'oro: ben 110 coppie hanno raggiunto questo importante traguardo, di cui una quarantina erano presenti alla cerimonia ufficiale. L'appuntamento è iniziato con la messa nella Cattedrale, proseguendo poi con il programma celebrativo in San Domenico. Alla cerimonia erano presenti il sindaco di Alba Alberto Gatto e l'assessora alle Politiche familiari Donatella Croce, che hanno voluto personalmente salutare e omaggiare ciascuna coppia. Il sindaco ha consegnato alle coppie presenti la riproduzione del "Matrimonio della Vergine", tratto dalla predella della pala d'altare della Sacra Famiglia con Sant'Anna e San Giovannino, un'opera cinquecentesca oggi conservata nella sala consiliare del Palazzo Comunale. La pala, realizzata con tecnica mista su tavola e attribuita a un pittore piemontese forse appartenente alla

cerchia del Macrino, decorava originariamente una delle cappelle della Cattedrale di Alba. A rendere ancora più suggestivo il momento, alcuni musicisti dell'Orchestra Filarmonica Alba hanno eseguito brani dedicati agli sposi: Eleonora Violardo e Marco Giachino al violino e Angelica Nova al violoncello. Il sindaco Alberto Gatto e l'assessora Donatella Croce: «Raggiungere le nozze d'oro rappresenta un traguardo importante, frutto di amore, impegno e pazienza condivisa. Queste coppie hanno saputo rimanere insieme nel tempo, affrontando gioie e difficoltà, diventando un esempio prezioso per tutta la nostra comunità. L'Amministrazione comunale rinnova i propri complimenti e auguri a tutte le coppie coinvolte, ringraziandole per il contributo che hanno saputo dare in questi cinquant'anni all'arricchimento della vita sociale della città di Alba».

<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/festeggiate-le-coppie-albesi-che-hanno-raggiunto-il-traguardo-delle-nozze-doro>

SONO STATI RICEVUTI DALLA GIUNTA

Due nuovi ufficiali per la Polizia Locale di Bra



Il comando della Polizia Locale di Bra può contare su due nuovi ufficiali: si tratta di Bruna Dalmasso e Carlo Barra, che dal mese di primo dicembre sono stati promossi al grado di vicecommissari. I due nuovi ufficiali sono stati ricevuti, insieme ai vertici del comando di via Moffa di Lisio, il comandante Davide Detoma e il vice Sergio Mussetto, dalla Giunta comunale, che ha voluto ollegialmente congratularsi ufficialmente con loro e porgere gli auguri di "buon lavoro".

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/due-nuovi-ufficiali-per-la-polizia-locale-di-bra>

EX DIPENDENTE DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Lutto per la scomparsa di Igino Olivero

La Provincia di Cuneo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente del settore Viabilità Igino Olivero (in foto), scomparso all'età di 83 anni. Nato l'11 agosto 1942, è stato assunto in Provincia il primo febbraio del 1964 come geometra fuori ruolo, entrando poi di ruolo a marzo 1966; al dicembre del 1979 risale la sua nomina a capoufficio, mentre nel 1985 gli venne assegnato il ruolo di direttore dell'ufficio tecnico, a cui ha fatto seguito l'ultima modifica di funzione, ossia il ruolo di caporeparto del settore viabilità di Cuneo, che mantenne fino al pensionamento, avvenuto il primo dicembre del 2006. Il presidente della Provincia Luca Robaldo, con i consiglieri provinciali e tutti i dipendenti, si sono uniti al cordoglio. I funerali sono stati officiati martedì 16 dicembre nella chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria, a Cuneo.



<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=66081>

DOMENICA 28 DICEMBRE "ARMONIA DI NATALE"

Concerto dei Polifonici del Marchesato a Manta

Domenica 28 dicembre, alle ore 21, nella chiesa di Santa Maria del Angeli di Manta, si svolgerà il concerto "Armonia di Natale", con i Polifonici del Marchesato ed il gruppo da camera "I Musicisti del Marchesato" diretti dal Maestro Enrico Miolano. Il concerto fa parte della rassegna "Natale in Luce a Manta".

<https://www.comune.manta.cn.it/novita/evento/1512/Concerto-ARMONIA-DI-NATALE---28-dicembre-2025-ore-21---Chiesa-Santa-Maria-degli-Angeli>



Sinergia che si realizza dopo molti anni di lavoro in stretta collaborazione con i produttori

Alleanza fra i "Creatori di Eccellenza" Confartigianato con il Consorzio del Real Cappone e il Comune di Racconigi

Dopo molti anni di lavoro in stretta collaborazione con il consorzio e i produttori, l'Amministrazione comunale di Racconigi è lieta della nascita di un'alleanza per valorizzare saperi artigiani, filiere locali e prodotti tipici piemontesi fra "Creatori di Eccellenza", progetto di Confartigianato, e il Consorzio del Real Cappone di Racconigi: una nuova collaborazione pensata per mettere al centro il valore dell'artigianato, la qualità delle produzioni locali e la promozione delle eccellenze del territorio piemontese.

Il progetto "Creatori di Eccellenza" nasce per raccontare il saper fare degli artigiani: prodotti, storie, tradizioni e persone che custodiscono competenze uniche e rappresentano un patrimonio identitario per il Piemonte. In questo contesto il Real Cappone di Racconigi si inserisce come una delle espressioni più autentiche dell'agroalimentare d'alta qualità, frutto di una filiera rigorosa, seguita da allevatori che tramandano conoscenze e tecniche storiche.

L'allevamento del cappone è regolato da un disciplinare di produzione De.Co., che ne definisce in modo preciso le modalità di allevamento e gli standard qualitativi. A conferma del suo radicamento nella tradizione locale, il Real Cappone di Racconigi ha inoltre ottenuto, lo scorso anno, il riconoscimento tra i Pat, Prodotti agricoli tradizionali.

Ogni capo è identificato da un apposito anello, marchio inequivocabile del Consorzio, ed è accompagnato da una scheda tecnica di tracciabilità che ne certifica l'origine e il percorso produttivo.

La collaborazione tra "Creatori di Eccellenza" e il Consorzio del Real Cappone di Racconigi prevede sia azioni di comunicazione congiunta sui canali "Creatori di Eccellenza", per raccontare la storia del Consorzio, dei suoi allevatori e del prodotto, sia la partecipazione condivisa a fiere, degustazioni e iniziative sul territorio, con l'obiettivo di aumentare la visibilità del Real Cappone di Racconigi e rafforzare il legame con la rete degli artigiani. Vi saranno inoltre condizioni dedicate per l'acquisto dei capi da parte



Momento della fiera del Cappone di Morozzo. Nasce un'alleanza tra i "Creatori di Eccellenza"



di artigiani e operatori che desiderino utilizzare il Real Cappone di Racconigi nelle proprie preparazioni gastronomiche. Questa sinergia è pensata per arricchire la proposta culturale e promozionale di "Creatori di Eccellenza" e, allo stesso tempo, consolidare il ruolo del Real Cappone di Racconigi come simbolo di qualità, autenticità e forte legame con il territorio.

<https://www.comune.racconigi.cn.it/novita/news/1265/Nasce-la-collaborazione-tra-e2-80-9cCreatori-di-Eccellenza-e2-80-9d-di-Confartigianato-e-il-Consorzio-del-Real-Cappone-di-Racconigi>

In scena venerdì 19 dicembre al Monastero della Stella, in piazzetta della Trinità

"Grip. Frena che devi scendere" a Saluzzo

Dopo l'anteprima con grande partecipazione al festival Sghembo di Torre Pellice, lo spettacolo "Grip. Frena che devi scendere!", scritto e diretto da Simone Morer per il Teatro delle Nuove, andrà in scena a Saluzzo venerdì 19 dicembre, alle ore 20.30, negli spazi del Monastero della Stella, in piazzetta della Trinità 4, grazie alla collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo. Sul palco il gruppo teatrale del centro diurno del Consorzio Monviso Solidale, composto da attori, educatrici e volontari che portano in scena un racconto fatto di fragilità, tentativi, routine che si ripetono e aperture inattese verso gioco e poesia. La serata accoglierà anche una performance del team di danzaterapia della palestra Balance - Arte e Movimento di Manta, coreografata da Anna Cadorin.

Il progetto del centro diurno saluzzese coinvolge 8 persone con disabilità che lo frequentano regolarmente, due educatrici e alcuni volontari con Simone Morero che conduce le attività laboratoriali e cura i testi e la messa in scena con la sua cifra stilistica fatta di ironia ed emozioni.

«Ci sentiamo in una girandola meccanica che non ci dà pace, una



disumana sarabanda che ci ribalta e ci risvolta come calzini di spugna - argomenta il regista -. Nel turbinio delle abitudini, che a volte rassicurano e a volte stancano, dei tentativi che si ripetono e dei cicli di vita che marciano spediti, noi, fragili guerrieri sballottati...ci fermiamo. Per osservare i panorami e aprire spiragli di gioco e poesia». Afferma Lele Odiardo, educatore e responsabile del centro diurno: «Anche quest'anno siamo riusciti a mettere in scena uno spettacolo che sono sicuro riserverà delle sorprese per il pubblico, grazie ad un gruppo ormai rodato di attori e all'apporto impareggiabile delle volontarie, guidati con estro e mano sicura dal regista Simone Morero. Per il secondo anno, inoltre, hanno collaborato con Morero tre ulteriori persone che frequentano il centro diurno che hanno partecipato al laboratorio di scrittura affiancato al percorso teatrale vero e proprio. Un esperimento che ha veramente soddisfatto tutti».

Ingresso libero. Prenotazioni sul sito www.monasterodellastella.it

DONAZIONE ALL'OSPEDALE DI SAVIGLIANO

Dagli "Amici dell'Ospedale" un ecografo all'Oncologia



L'associazione "Amici dell'Ospedale di Savigliano" ha donato un nuovo ecografo all'Oncologia, un'apparecchiatura (in foto) che sostituisce uno strumento ormai obsoleto e utile per la diagnosi differenziale di primo livello sui pazienti in carico al reparto diretto da Cristina Granetto: «Servirà a lavorare meglio, anche al letto del paziente». L'Oncologia dell'ospedale, così come tutta la struttura complessa che si articola con un'altra sede a Mondovì, è cresciuta molto negli ultimi anni sotto la direzione di Giuseppe Guerra: «Ho nominato 36 nuovi primari negli ultimi 4 anni e insieme ai miei collaboratori abbiamo assunto comportamenti e decisioni, immediatamente non sempre compresi, ma che oggi, alla luce anche dei recenti dati del Piano Nazionale Esiti di Agenas, ci danno ragione. Ora puntiamo all'assunzione di infermieri per garantire il turn-over e sostituire, almeno in parte le maternità, sia nei reparti sia sul territorio che è la nuova sfida che ci attende». La nuova apparecchiatura consente ai professionisti di lavorare con soddisfazione e svolgere al meglio il proprio lavoro, soprattutto in un contesto con pazienti molto fragili. Marco Quercio, direttore del dipartimento Medico Internistico e Riabilitativo sottolinea come sia «necessaria la formazione per migliorare le performance». Soddisfazione anche da Valerio Maccagno, presidente degli "Amici": «Non conoscevo bene questo reparto, dopo il nostro primo incontro abbiamo rilevato le necessità e risposto alle esigenze. Noi ci siamo, sempre. Ringrazio anche la Fondazione della Cassa di risparmio di Savigliano (era presente alla consegna dell'apparecchiatura il presidente Francesco Villosi, ndr) sempre disponibile nei nostri confronti». Il sindaco Antonello Portera: «I cittadini che sostengono il sodalizio fanno del bene anche a se stessi e restituiscono un'immagine, che ci è riconosciuta anche all'esterno, di Savigliano città solidale».

<https://www.aslcn1.it/dettaglio-news-1>

SUCCESSO DELL'EVENTO ZOOTECNICO A CARRÙ

La Provincia di Cuneo alla Fiera del Bue Grasso



Lo scorso giovedì 11 dicembre i consiglieri provinciali Pietro Danna e Rocco Pulitanò hanno rappresentato la Provincia di Cuneo alla Fiera del Bue Grasso di Carrù (in foto), storica manifestazione che da 115 anni celebra e valorizza la tradizione agricola, zootecnica ed enogastronomica del territorio. La presenza della Provincia ha voluto sottolineare l'importanza di un evento importante che, anno dopo anno, continua a essere un punto di riferimento per il mondo rurale cuneese, promuovendo l'eccellenza della razza bovina piemontese e il lavoro quotidiano degli allevatori, custodi di saperi e tradizioni profondamente radicati nella cultura locale.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=66091>

Uno spazio nel centro storico che sarà recuperato, con trincee ed un giardino per la biodiversità

Riqualficazione dei giardini di via Fresia

Riforestazione urbana, al Comune di Cuneo 1,2 milioni di euro

È stata accolta la candidatura presentata dal Comune di Cuneo al bando regionale "Riforestazione urbana" che, grazie a 1,2 milioni di euro, permetterà di procedere con la riqualficazione dei giardini Fresia.

La proposta progettuale era stata presentata nel gennaio scorso alla Commissione consiliare competente, raccogliendo consensi. Unico spazio con del verde a servizio del centro storico cittadino, dove non esistono altri spazi di verde pubblico accessibile e fruibile dai cittadini, il giardino oggi rinchiuso un terreno che per circa due terzi non è più permeabile. Gli estesi camminamenti e gli slarghi non a verde non sono più in grado di gestire in maniera sostenibile le acque meteoriche. Rendere permeabili queste superfici, nella parte più impermeabile della città, significa offrire agli abitanti dell'esteso quartiere del centro storico un contributo significativo al contrasto del fenomeno delle isole di calore urbano. La riqualficazione si fonda su un uso sapiente delle soluzioni basate sulla natura (le cosiddette "Nbs") e prevede la predisposizione di trincee e box alberati infiltranti, pavimentazione e percorsi permeabili, bordure e prati fioriti per impollinatori, un giardino dedicato alla biodiversità e aree di bioritenzione vegetate (rain gardens), la riforestazione antirumore da un lato, con il miglioramento della connessione con il centro di Cuneo e dall'altra l'apertura verso la Bisalta e le montagne, con la risistemazione del Belvedere. Questo intervento (in foto) porterà al miglioramento della biodiversità, per far ritornare i giardini un'oasi verde con attività per i cittadini e un luogo per il benessere.

Il progetto porta la firma Roberta Studio e Art.ur. Commenta l'assessore all'ambiente Gianfranco Demichelis: «Siamo molto soddisfatti per questo risultato che riconosce lo sforzo progettuale e l'obiettivo ideale in cui ho creduto fortemente e per cui abbiamo intensamente la-



vorato con l'ufficio del verde pubblico. Vogliamo che lo spazio Fresia torni ad essere un giardino e così ritrovi la sua funzione ecologica, climatica e sociale che ha perso nei decenni. Rigenerare lo spazio Fresia sul piano ambientale significa migliorare la qualità della vita urbana. Condividiamo la soddisfazione con i tanti che, nel tempo, hanno provato a immaginare soluzioni per uno spazio che aveva perso attrattiva, ma che è un gioiello del nostro centro storico. Così renderemo di nuovo possibile l'incontro tra le persone, il contatto con un ambiente naturale, la scoperta del passare delle stagioni e della ricchezza di un ecosistema, la sensazione di sicurezza urbana».

Aggiunge il sindaco Patrizia Manassero: «La città intera attendeva che si intervenisse su questo spazio perché, se una parte della città è degradata, tutta la città ne soffre. La possibilità di accedere alle risorse messe a disposizione attraverso il bando regionale di forestazione urbana consentirà di aprire il percorso per rendere i Fresia realmente un giardino. È doveroso e sincero il grazie alla Giunta regionale che ha creduto in questo progetto». <https://www.comune.cuneo.it/novita/la-riqualificazione-dei-giardini-fresia-diventa-possibile/>

A Bra un vasto programma di eventi natalizi

A Bra il Natale si vive tra luci, musica, spettacoli e attività per tutte le età, con un ricco calendario di appuntamenti proposto da Comune di Bra e Ascom Bra, in collaborazione con Comitati di via, sponsor e numerose realtà cittadine. Mentre le vie e le piazze brillano delle magiche atmosfere create dalle luminarie e la magnolia di Natale accoglie con le sue luci chi arriva sotto la Zizzola, una serie di eventi tematici accompagnerà la città e i suoi visitatori fino a fine dicembre. Domenica 14 dicembre le vie del centro storico si sono animate con "BraCioconatale": dal primo pomeriggio e fino a sera, personaggi straordinari come Babbo Natale, i suoi elfi e persino Willy Wonka con il suo fedele Oompa Loompa e il vero Grinch hanno interagito con i più piccoli, scattando foto e regalando momenti di animazione. Evento che si ripeterà domenica 21 dicembre. Passeggiando per il centro, i visitatori potranno assistere a spettacoli di acrobatica aerea, farsi realizzare un ritratto dal caricaturista, divertirsi con il truccabimbi e lasciarsi incantare dagli spettacoli di magia e dalla musica dal vivo. Un trenino natalizio per le vie del centro farà divertire grandi e piccini i sabati e le domeniche pomeriggio prima del Natale, mentre in piazza Giolitti ci sarà l'immane pista di pattinaggio, attiva fino a dopo l'Epifania. Le natività di Presepiando portano la magia delle Feste ai Giardini del Belvedere, mentre gli amanti del design potranno apprezzare la mostra "Tutti Designers - Dedalus Bra" allestita a Palazzo Mathis fino al 6 gennaio. Domenica 21 dicembre, in piazza Carlo Alberto, appuntamento speciale con il mercato, dalle 8 alle 19. Anche i Musei di Bra partecipano a rendere gioioso il periodo che precede il Natale, con laboratori dedicati ai bambini per creare con la natura (martedì 30 dicembre al Craveri), per divertirsi tra colori e fantasia (lunedì 22 e martedì 23 dicembre a Palazzo Traversa) e per salutare l'arrivo della Befana (martedì 6 gennaio al Museo del Giocattolo). Ai più piccoli sono rivolte anche le iniziative organizzate dalla Biblioteca civica di Bra, in particolare Bibliobebè e Incontro Gruppo di lettura (sabato 20 dicembre). Sempre in Biblioteca ci sarà una divertente Tombolata di Natale per bambini (venerdì 19 dicembre) e un appuntamento dedicato ai giochi da tavolo, scacchi e dama (lunedì



22 dicembre). Non mancano le occasioni di spettacolo: la commedia inserita nella stagione teatrale 2025/2026 "Tutte le donne della mia vita" (venerdì 19 dicembre al Teatro Politeama), per concludere in musica con il tradizionale Concerto di Capodanno della Banda "Giuseppe Verdi", dedicato a L'Elisir d'Amore (martedì 30 dicembre al Teatro Politeama). «Il periodo delle festività si avvicina e, come ogni anno, il Comune, insieme ai partner territoriali che ringraziamo per la collaborazione, ha predisposto un vario calendario di iniziative per offrire a bambini, ragazzi, famiglie e turisti proposte di svago e condivisione -

commenta il sindaco di Bra Gianni Fogliato (nella foto, a sinistra) -. L'obiettivo è quello di trasformare questo periodo dell'anno in un'occasione di vicinanza e leggerezza, in cui ciascuno possa sentirsi parte della comunità. Con piccoli gesti, eventi e iniziative vogliamo rendere la città viva, accogliente e capace di far sorridere grandi e piccini. Auguro a tutti buone Feste e di vivere appieno questo clima di condivisione». Conclude il direttore di Ascom Bra, Luigi Barbero (nella foto, a destra): «Bra Cioconatale è molto più di spettacoli e dolci sorprese. Anche quest'anno vogliamo regalare alla città un'esperienza completa: dal trenino natalizio, attivo anche sabato 20 dicembre e pronto a far scoprire Bra in un modo speciale, alla pista di pattinaggio in piazza Giolitti, ideale per momenti di spensieratezza con amici e famiglie. Bra Cioconatale rappresenta un invito a vivere il Natale nel suo lato più autentico: passeggiate tra le vie illuminate, shopping nei negozi braidesi, intrattenimento per grandi e piccoli e tanta, tanta dolcezza. Un ringraziamento speciale va all'Amministrazione comunale, sempre al nostro fianco nel sostenere le iniziative che animano la città, ai commercianti aderenti che credono nel valore dello shopping di prossimità, e ai nostri sponsor. Bra Cioconatale è l'occasione perfetta per vivere l'atmosfera delle feste tra luci, tradizioni, intrattenimento e tanta accoglienza: un invito a lasciarsi sorprendere dalla bellezza del Natale nel cuore della nostra città».

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/il-natale-a-bra-magiche-atmosfere-ed-eventi-per-festeggiare-insieme>

BORGO SAN DALMAZZO, GRAZIE A ROCCO ALTIERI

Pagine di pace donate alla biblioteca Anna Frank



La biblioteca biva Anna Frank di Borgo San Dalmazzo ha ricevuto una preziosa donazione di volumi dedicati a "Pace e nonviolenza", grazie al Centro Gandhi di Pisa e al professor Rocco Altieri, in collaborazione con il Centro Studi per la Pace OdV di Demonte. Figura di riferimento nel pensiero gandhiano e capitano, Altieri è editore dei "Quaderni Satyagraha" e già docente all'Università di Pisa. In primavera ha partecipato a Borgo San Dalmazzo alla presentazione del libro La bussola della pace di Nina Koevoets, avviando così un rapporto di dialogo e collaborazione con la città. I nuovi titoli arricchiscono il patrimonio bibliotecario e rafforzano l'impegno culturale per educare alla pace come pratica quotidiana.

<https://www.comune.borgosandalmazzo.cn.it/novita/news/1435/Pagine-di-pace-alla-Biblioteca-Anna-Frank-grazie-al-prof-Rocco-Altieri>

OLTRE ALL'EDIZIONE DEL 27 DICEMBRE

Il Trovarobe di Cuneo raddoppia sabato 20 dicembre

Il Trovarobe, il tradizionale mercato dell'Antiquariato e Modernariato, raddoppia. Nel mese di dicembre, infatti, saranno due le edizioni dell'evento che si svolge sotto i portici di piazza



Europa e corso Nizza. Oltre al tradizionale appuntamento dell'ultimo sabato del mese, ovvero il 27 dicembre, si aggiungerà l'edizione straordinaria di sabato 20 dicembre. L'evento è caratterizzato dalla contemporanea presenza di operatori del commercio su area pubblica e di venditori occasionali (hobbisti).

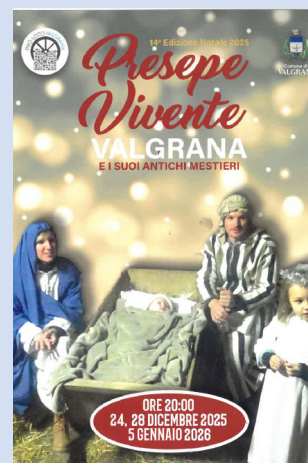
<https://www.comune.cuneo.it/novita/egli-ultimi-due-fine-settimana-di-dicembre-il-trovarobe-raddoppia/>

TRE SERATE, CON 350 FIGURANTI

A Valgrana la 14esima edizione del Presepe Vivente

Ritorna a Valgrana la quattordicesima edizione del Presepe Vivente. Un magnifico percorso che si snoda lungo tutta la parte più antica e caratteristica del paese, la rievocazione degli antichi mestieri, la degustazione dei prodotti locali, con la partecipazione di 350 figuranti. Come nelle passate edizioni le serate saranno tre: mercoledì 24, domenica 28 dicembre e lunedì 5 gennaio, sempre alle ore 20. Gli antichi mestieri rappresentati saranno dal maniscalco all'arrotino, dal fabbro al boscaiolo, dal cardatore al cestai, dalla lavandaia all'erborista.

<https://www.comune.valgrana.cn.it/Home/DettaglioNews?IDNews=268170>



Statua equestre di Vittorio Emanuele II
in piazza Martiri della Libertà, a Novara



NOVARA

L'iniziativa garantisce l'ingresso gratuito ai musei alle famiglie con figli nella fascia 0-12 mesi Anche a Novara "Nati con la cultura"

Il Passaporto culturale apre le porte dei principali spazi espositivi della città piemontese

Il Comune di Novara aderisce ufficialmente al programma regionale "Nati con la Cultura - Passaporto Culturale", promosso da Abbonamento Musei e dalla Fondazione Medicina a Misura di Donna, attraverso la Biblioteca Civica Carlo Negroni, centro rete del Sistema Bibliotecario del Basso Novarese. L'iniziativa, sostenuta dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, rientra nel progetto di welfare culturale per la prima infanzia "Cultura per Crescere Novara". La collaborazione coinvolge l'Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità di Novara, in particolare la Struttura di Ostetricia e Ginecologia, e si estende ai principali spazi espositivi cittadini: Galleria d'Arte Giannoni, Museo di Storia Naturale Faraggiana Ferrandi e Fondazione Castello. L'esperienza si ispira alla rete torinese "Mille Culle: nutrirsi di cultura", che ha già dimostrato come la cultura possa accompagnare i primi giorni di vita. Il programma "Nati con la Cultura" nasce nel 2014 all'Ospedale Sant'Anna di Torino, il più grande ospedale ginecologico e ostetrico d'Europa, grazie alla Fondazione Medicina a Misura di Donna. L'obiettivo è associare il momento della nascita a un'opportunità educativa, trasformando il museo in un luogo di cittadinanza e comunità. Il progetto ha progressivamente coinvolto oltre 48 musei piemontesi riconosciuti Family and Kids Friendly, che hanno adottato servizi permanenti per l'accoglienza delle famiglie con bambini piccoli. Il Passaporto Culturale garantisce l'ingresso gratuito alle famiglie con bambini nella fascia 0-12 mesi, con la possibilità di due accompagnatori adulti. La validità decorre dalla nascita o dall'adozione e consente l'accesso illimitato ai musei aderenti durante il primo anno di vita. A Novara il documento sarà consegnato dal 1° gennaio 2026 in due punti fondamentali per le neo-famiglie: all'Ospedale Maggiore della Carità, al momento delle dimissioni della madre, e all'Ufficio Stato Civile del Comune, durante la registrazione della nascita.



La collaborazione coinvolge l'Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità di Novara, in particolare la Struttura di Ostetricia e Ginecologia, e si estende ai principali spazi espositivi cittadini: Galleria d'Arte Giannoni, Museo di Storia Naturale Faraggiana Ferrandi e Fondazione Castello



Per le realtà museali cittadine, il Passaporto garantirà la visita gratuita per un anno intero alla Galleria Giannoni, al Museo Faraggiana Ferrandi e alla Fondazione Castello, limitatamente alle collezio-

ni permanenti. Con le risorse del progetto "Cultura per Crescere Novara" sono stati allestiti Baby Pit Stop Unicef, spazi dedicati all'allattamento e alla cura dei bambini, già diffusi in diversi musei pie-

montesi come i Musei Reali di Torino e il Museo Regionale di Scienze Naturali. Questi ambienti, dotati di poltrone, fasciatoi e tavoli con libri per i più piccoli, favoriscono un'esperienza serena e inclusiva per le famiglie. Il progetto rafforza il legame tra cultura e sanità, creando un'offerta integrata che sostiene la genitorialità e la crescita dei bambini. La Biblioteca Carlo Negroni coordina le attività in continuità con il programma "Nati per Leggere", attivo a Novara dal 2009 e oggi cuore pulsante del sistema "Cultura per Crescere". Questo ecosistema coinvolge pediatri, operatori sanitari, scuole dell'infanzia e istituzioni culturali, con l'obiettivo di rendere la lettura e la partecipazione culturale strumenti quotidiani di benessere e sviluppo. La ricerca scientifica conferma che attività come la lettura ad alta voce, l'ascolto della musica e la visita a luoghi di meraviglia favoriscono la crescita del patrimonio neuronale e contribuiscono al benessere creativo. In questo senso, il Passaporto Culturale rappresenta un invito concreto a vivere la cultura fin dai primi giorni di vita. L'iniziativa ha ampliato la rete Family and Kids Friendly, che garantisce servizi permanenti per l'accoglienza dei più piccoli e delle famiglie. In diversi comuni piemontesi il documento viene consegnato al momento della nascita o dell'adozione, favorendo un accesso illimitato ai musei durante il primo anno di vita. La cultura diventa così parte del percorso di crescita.

www.comune.novara.it

Due convenzioni per Novara

De Pagave e via Belletti



Il Comune di Novara ha sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture le convenzioni che riguardano due interventi finanziati con risorse ministeriali previste dalla Legge di Bilancio, grazie all'emendamento presentato dal deputato Riccardo Molinari. Il primo progetto riguarda il completamento del risanamento conservativo dell'ex Istituto Gaudenzio De Pagave, già interessato da lavori inaugurati due giorni fa al pianterreno. L'accordo consente di proseguire con la sistemazione del primo piano, che sarà trasformato in un polo multifunzionale destinato a finalità socio-assistenziali, socio-educative e socio-sanitarie. L'intervento risponde all'esigenza di garantire spazi adeguati per attività rivolte alle persone più fragili, consolidando un percorso già avviato dall'amministrazione. Un secondo intervento riguarda la riqualificazione della viabilità nella zona della moda, area considerata strategica per il tessuto economico cittadino. I lavori prevedono il miglioramento della sponda sinistra del canale Quintino Sella, la riqualificazione del Ponte di via Belletti e la realizzazione di una viabilità secondaria con rotatoria di collegamento tra via Belletti e via Domenico Maria. L'operazione punta a rendere più fluido il traffico, a rafforzare la sicurezza stradale e a favorire la fruibilità di un comparto centrale per le attività commerciali. Il sindaco Alessandro Canelli ha sottolineato come queste opere rappresentino un passo fondamentale per il territorio e per la comunità novarese. Ha inoltre espresso gratitudine all'assessore regionale Bussalino, all'onorevole Molinari e al Ministero delle Infrastrutture per il sostegno e per il riconoscimento dell'importanza degli interventi.

www.comune.novara.it

Novara, al via la forestazione in città sostenuta dalla Regione

Novara ottiene il bando di forestazione urbana finanziato dalla Regione Piemonte con 2 milioni e 60 mila euro per realizzare siepi, filari e nuove piantumazioni lungo infrastrutture e assi viari, così da ridurre l'effetto isola di calore e migliorare la gestione delle acque. La città avvia un progetto che cambierà l'ingresso da ovest e che offrirà vantaggi ambientali di rilievo. La Regione approva e sostiene l'intervento che interesserà diversi viali, compresi quelli di accesso, con l'obiettivo di unire decoro urbano e qualità dell'aria. Il sindaco Alessandro Canelli sottolinea come corridoi verdi formati da alberi e arbusti accoglieranno cittadini e visitatori lungo il percorso verso il centro. L'iniziativa, che integra cura del territorio e sostenibilità, riceve un ringraziamento particolare all'assessore regionale Matteo Marnati per il supporto. L'amministrazione comunale annuncia l'avvio dei lavori e prevede l'inserimento del progetto nel quadro del nuovo parco dell'Agogna. In seguito si intende programmare ulteriori interventi analoghi in altri viali e zone di accesso alla città, così da consolidare un modello di sviluppo urbano attento all'ambiente e alla vivibilità.

www.comune.novara.it

La Mole Antonelliana



TORINO

Il Lago dei Cigni chiude il 2025 del Teatro Regio



La danza chiude il 2025 del Teatro Regio con un titolo-icona del repertorio classico, il balletto più amato al mondo nella sontuosa versione del Balletto dell'Opera Nazionale di Riga - per la prima volta al Regio - che, dal 19 al 28 dicembre porta sul palco del teatro torinese *Il lago dei cigni* di Pëtr Il'ič Čajkovskij nella messa in scena del Direttore artistico Aivars Leimanis. Una rappresentazione che esalta la chiarezza del gesto, la linea poetica e teatrale e crea un viaggio visivo di grande impatto, ispirato ai castelli bavaresi di Ludwig II. Il balletto sarà in scena per dieci rappresentazioni e debutterà venerdì 19 dicembre alle ore 20. Con la sua favola d'amore e incantesimi, *Il lago dei cigni* è il balletto per eccellenza: un titolo amatissimo dal pubblico di ogni età, che al Regio arriva in una versione di grande eleganza, fedele alla coreografia di Marius Petipa e Lev Ivanov e ripresa da Aivars Leimanis, direttore artistico del Balletto Nazionale Lettone dal 1993. La produzione, presentata per la prima volta a Riga nel 2002, conserva il lieto fine ma non cancella del tutto l'ombra del male, secondo una lettura teatrale che aggiunge profondità al racconto. Per l'occasione l'Orchestra del Teatro Regio è diretta dal Maestro Martins Ozolins.

www.teatroregio.torino.it

Le feste di Natale alla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani



Tanti appuntamenti per le feste di Natale alla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani di Torino. Sabato 20 e domenica 21 dicembre, alle ore 16.30, torna *In viaggio con il piccolo principe* (+5). Sempre sabato 20 alle ore 17.30 e domenica 21 dicembre alle ore 11 va in scena *Penny e il primo fiocco di neve* (+3). Da venerdì 26 dicembre a martedì 6 gennaio la magia torna protagonista con *Funny Magic Show* di Muvix Europa e del Circolo Amici della Magia di Torino (+7). Lo show riunisce artisti di grande fascino e talento: il poetico Clown Carillon, capace di creare mondi onirici e toccare le emozioni del pubblico; l'elegante Nox, che con la sua voce e le sue evoluzioni aeree amplifica la magia della scena; Nicola Virdis, irresistibile nerd finalista di Italia's Got Talent; Mago Alan, maestro della magia per bambini, amatissimo dai più giovani. Completano il cast le illusioni di Mister Brondino e le misteriose performance telepatiche di Madame Zorà. Per i più piccoli, da sabato 27 a martedì 30 dicembre, alle ore 17.30 e sabato 3 e domenica 4 gennaio alle ore 17.30, debutta *Canto di Natale* (+4) nuova produzione della Fondazione Trg. Lo spettacolo sarà seguito da una gustosa merenda di Natale offerta dalla Fondazione Trg insieme ai prodotti della Centrale del Latte di Torino.

<https://casateatroragazzi.it>

Concerto di Capodanno all'Inalpi Arena



La Città di Torino si appresta a celebrare il nuovo anno con una doppia festa, tra musica, storia e partecipazione. Un doppio concerto che abbraccia generi e pubblici diversi e luoghi simbolo della città in due spazi prestigiosi della città: il 31 dicembre all'Inalpi Arena, per una grande notte di musica con artisti di primo piano della scena italiana e internazionale e il primo gennaio al Teatro Regio, per il tradizionale concerto di musica classica. Il concerto di San Silvestro avrà inizio alle ore 21, con apertura dei cancelli alle ore 19 e si intitolerà *Torino Time*. Un racconto musicale collettivo, capace di intrattenere e divertire un pubblico variegato, che spazierà dal pop al rock, dall'urban all'elettronica, tra artisti affermati e nuove voci della scena contemporanea. L'evento rende omaggio agli 80 anni del referendum del 1946, primo voto libero delle donne italiane, celebrando la storia della città e della musica. Protagonisti dello spettacolo le giovani irossa, le Bambole di Pezza, storica formazione rock-pop-punk tutta al femminile, Planet Funk, collettivo che da 25 anni segna la scena elettronica internazionale. Sul palco sarà presente anche la rapper torinese Beba, in doppia veste di performer e co-conduttrice insieme a Marco Maccarini. Per informazioni e biglietti è necessario consultare il sito del Comune di Torino.

<https://eventi.comune.torino.it/calendario/capodanno-2026>

Nuovo record di traffico per l'aeroporto di Caselle



L'Aeroporto di Torino-Caselle ha superato il record di traffico stabilito nel 2024, che lo aveva visto segnare un totale di 4.693.977 passeggeri. L'11 dicembre i passeggeri trasportati hanno già raggiunto i 4.694.975 e le previsioni per fine anno restano molto positive. Nel mese di novembre lo scalo torinese ha superato per la prima volta la soglia dei 400mila passeggeri ed è stato in crescita del 15% rispetto allo stesso mese del 2024. La stagione invernale 2025/2026, avviatasi lo scorso 26 ottobre, si apre così all'insegna della crescita e con la più ampia offerta di posti mai messi in vendita per volare da e per lo scalo piemontese. A questo forte incremento stanno contribuendo il terzo aeromobile Ryanair in base a Torino con le nuove rotte per Liverpool e Pescara e con l'aumento di frequenze su moltissime destinazioni; le nuove rotte verso l'Est Europa, come Budapest e Sofia di Wizz Air, e la vasta offerta legata al turismo della neve. Con 20 Paesi collegati, 12 nuove rotte, 7 nuove destinazioni e 15 mete - di cui 8 internazionali - che vedono un forte aumento di frequenze, l'aeroporto si conferma un punto di riferimento strategico per il turismo e per la connettività del Nord-Ovest.

www.aeroportoditorino.it

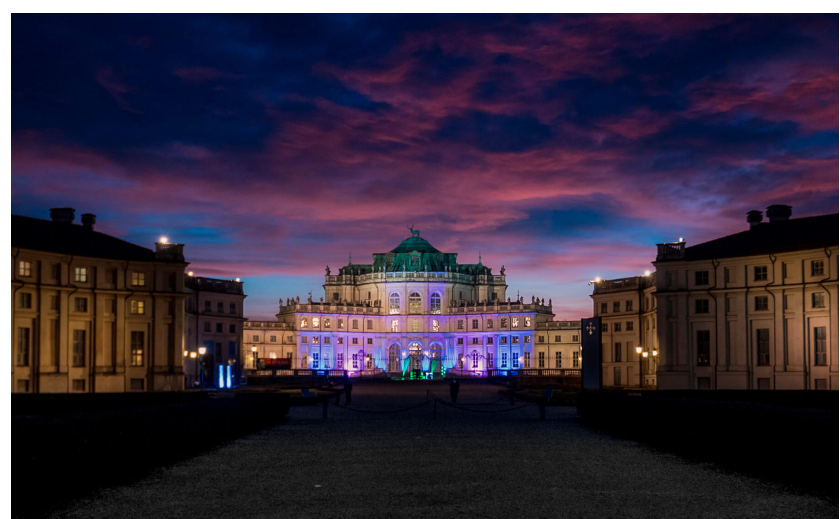
Una Zampa per la Vita conquista Rivoli



L'Associazione Golden alla Riscossa Aps ha organizzato domenica 7 dicembre a Rivoli la seconda edizione di *Una Zampa per la Vita*. L'iniziativa, realizzata con il patrocinio della Regione Piemonte e della Città Metropolitana di Torino, ha confermato il suo forte valore sociale a sostegno del progetto di pet therapy "Cuore a 4 Zampe" dell'Associazione Aslan, rivolto ai piccoli pazienti del reparto di Pediatria dell'Ospedale di Rivoli. La partecipazione è stata davvero significativa. Famiglie, bambini e amici a quattro zampe hanno percorso insieme le vie di Rivoli per sostenere il progetto di pet therapy dedicato ai piccoli pazienti del reparto di Pediatria dell'Ospedale di Rivoli. All'arrivo della passeggiata, i bambini e alcuni pazienti ricoverati hanno salutato dalle finestre, regalando un momento di grande emozione. All'interno del Presidio Ospedaliero, le volontarie dell'Abio Rivoli – Associazione per il Bambino in Ospedale Odv hanno contribuito a coinvolgere i piccoli pazienti, rendendo ancora più speciale questo incontro di comunità e solidarietà. L'evento ha potuto contare sul supporto del Gruppo di Rivoli dell'Associazione Nazionale Alpini, presente con un punto ristoro con bevande calde, e sulla collaborazione delle associazioni di Protezione Civile.

<https://goldenallariscossa.it>

Christmas Gala a Stupingi



Venerdì 19 dicembre dalle ore 19, Club Silencio inaugura il suo primo *Christmas Gala* nella suggestiva Palazzina di Caccia di Stupinigi. Una serata esclusiva che unisce atmosfera natalizia, musica e intrattenimento all'interno di una delle più affascinanti Residenze Reali del Piemonte, patrimonio Unesco. La Palazzina apre alla visita, in straordinario orario serale, i suoi suggestivi Appartamenti Reali che, caratterizzati da magnifici affreschi e decorazioni, ospiteranno un'emozionante performance al pianoforte. In vero stile natalizio, il Coro Gospel dei Polifonici del Marchesato, un gruppo corale di oltre 30 elementi che ha concluso diverse tournée internazionali e che si esibirà nella suggestiva Citroniera di Levante. La serata regala, tra le mura che hanno ospitato Napoleone e Paolina Bonaparte, continuerà con il dj set fino a notte fonda di Blue Groove: una selezione grooveggiante a base di house ed elettronica per l'ultima festa di Club Silencio dell'anno. Non possono mancare il lounge bar di Club Silencio con i giochi a tema e, per chi crede nella magia del Natale, l'albero dei desideri sarà pronto ad accogliere qualsiasi sogno. Per partecipare è necessario accreditarsi al link: <https://to.clubsilencio.it/natale>.

<https://clubsilencio.it>

Contributo di 80 mila euro per “Lab giovani nel Pinerolese”



Il Comune di Pinerolo è capofila del progetto “Lab giovani nel Pinerolese”, un'iniziativa di territorio che coinvolge numerosi Comuni, il Ciss, Consorzio Intercomunale per i Servizi Sociali, associazioni ed enti del terzo settore. Il progetto ha ottenuto un finanziamento di 80.000 euro nell'ambito del bando “Piemonte per i giovani”, promosso dalla Regione Piemonte. Presso il Comune di Pinerolo si è svolto il primo incontro con i rappresentanti degli enti partner: Comune di Pinerolo, Ciss.le i comuni di Airasca, Bricherasio, Buriasco, Cavour, Cerenasco, Frossasco, Garzigliana, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Osasco, Prarostino, Rorà, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Scalenghe, Torre Pellice, Vigone e Villafranca Piemonte. L'obiettivo è favorire la partecipazione dei giovani alla vita sociale del territorio attraverso laboratori e workshop a forte valenza pratica ed esperienziale. Tutti i partner metteranno a disposizione spazi già utilizzati dalle giovani generazioni, garantendo il coinvolgimento diretto di ragazzi e ragazze del territorio. I laboratori saranno ideati dagli stessi destinatari del progetto e rivolti ad altri coetanei e coetanee e diffondere le iniziative su tutto il territorio del pinerolese.

www.comune.pinerolo.to.it/novita/comunicati/finanziato-80-mila-euro-progetto-territorio-lab-giovani-nel-pinerolese

Il Presepe sotto la neve a Cirié



Giunge quest'anno alla 47ª edizione il *Presepe sotto la neve*, grande attrazione natalizia di Cirié, a cura del Gruppo Presepe San Giuseppe Associazione Onlus. Nato nel lontano 1977 nei locali attigui alla chiesa di San Giuseppe in Via Vittorio Emanuele II, il presepe meccanico è cresciuto anno dopo anno fino a diventare uno dei più grandi e caratteristici del Piemonte e d'Italia. L'attuale allestimento si estende su una superficie di oltre 70 metri quadrati e ha richiesto migliaia di ore di lavoro per la sua realizzazione. Scene di vita contadina e di montagna prendono vita grazie a personaggi animati che rappresentano con fedeltà antichi mestieri. Speciali effetti di luce ricreano in modo realistico l'alternarsi del giorno e della notte, dell'alba e del tramonto. A completare la scena, la luna, la stella cometa e le altre stelle del firmamento che fanno spazio a una suggestiva e fitta nevicata. Il Presepe di Cirié riporta la natività alla sua funzione originaria, quella di una pagina di Vangelo tradotta nella religiosità popolare, accompagnata da un forte messaggio di pace. Il “Presepe sotto la neve” rientra inoltre nel circuito turistico e culturale curato dall'Associazione Presepin-sieme - Canavese Valli di Lanzo dedicato alla Natività che, coinvolge 24 gruppi di presepeisti e altrettanti presepi del territorio.

www.voltoweb.it/gruppopresepesottolaneve/visita-il-presepe

Concerto di Natale al Castello di Miradolo



Il Concerto di Natale 2025 del Castello di Miradolo propone una nuova produzione firmata Avant-dernière pensée che intreccia la forza evocativa de Il Giudizio Universale di Vittorio De Sica e Cesare Zavattini con l'inedita interpretazione del Requiem di Franz Liszt per viola, violoncello, armonium e live electronics. L'opera cinematografica e il tessuto sonoro dialogano nelle 12 sale del Castello, dove 27 schermi e 40 diffusori audio accoglieranno il pubblico in una narrazione corale, ironica e sospesa, in cui lo spettatore diventa parte integrante dell'esperienza e della narrazione, fatta di feroce ironia e apparente leggerezza. Il film, accolto con freddezza alla sua uscita nel 1961 è oggi riconosciuto come opera di straordinaria modernità. Il Giudizio Universale si compone di molte storie che si intrecciano, sfumature di un'umanità meschina e ipocrita che tenta, alla notizia dell'imminente fine, di redimersi come può o come riesce. Il percorso proposto rinnova la tradizione del Concerto di Natale, offrendo un'esperienza immersiva che unisce musica, cinema e spazio architettonico in una lettura contemporanea. Il concerto inizia alle ore 21.30, prima del concerto, alle ore 20, è in programma la guida all'ascolto curata da Roberto Galimberti, ideatore del progetto artistico.

www.fondazionecosso.com

Un Trenino tra Borghi e Presepi a Pont Canavese



Domenica 21 dicembre a Pont Canavese torna l'iniziativa *Christmas Tour - Un Trenino tra Borghi, Presepi e Mercatino di Natale* organizzata a cura della Consulta Comunale e delle associazioni in collaborazione con il Comune. Dalle ore 9.30 alle ore 16.30 grandi e piccoli potranno divertirsi a visitare le attrazioni natalizie del paese a bordo di un colorato trenino gratuito. Il Trenino partirà da Piazza Craveri e sono diverse le fermate previste: la prima tappa sarà la Casa di Babbo Natale e il suo laboratorio presso la Borgata di Doblazio, la seconda la prevede l'incontro gli Elfi e la Magia in borgata Oltresoana, la terza toccherà il Presepio Storico in via Roscio. In tutte le tappe saranno disponibili ristori con cioccolata Calda, té, Pop corn, panettone, pandoro, caramelle e regalinini per i più piccoli. A pranzo le manifestazioni natalizie si intrecceranno con la solidarietà, grazie alla Polentata solidale, organizzata partire dalle ore 12,30 in piazza Craveri dall'associazione Equilibri, il cui ricavato sarà devoluto per un progetto in Burkina Faso per contribuire alla costruzione di un Centro di Recupero e di Educazione Nutrizionale. Un aiuto concreto per i bambini che ancora oggi muoiono di fame, con un contributo minimo di 10 euro. Per tutta la giornata sarà allestito in piazza anche il tradizionale Mercatino di Natale con hobbisti e associazioni.

www.comune.pontcanavese.to.it/it-it/vivere-il-comune/eventi/un-trenino-tra-borghi-presepi-e-mercato-di-natale

A Coazze arriva Babbo Natale



Coazze si prepara a un pomeriggio di magia natalizia con Babbo Natale e tante iniziative per grandi e piccini. Domenica 21 dicembre, alle ore 15, il Natale a Coazze prenderà vita in modo ancora più speciale: Babbo Natale in persona arriverà per leggere le letterine dei bambini, imbucate nei giorni scorsi nella cassetta postale speciale installata presso il Parco Comunale e realizzata da *Bergeretti Mobili Evolution*. Babbo Natale distribuirà caramelle e piccoli doni a tutti i bambini che verranno a salutarlo, rendendo il pomeriggio un momento indimenticabile per le famiglie. Ad arricchire l'atmosfera natalizia, lungo l'area dedicata saranno presenti bancarelle di artigianato locale, perfette per chi è alla ricerca di idee regalo originali e fatte a mano. Quest'anno inoltre tutto il parco comunale è stato allestito a tema con la novità della stella di Natale e tanti punti fotografici. L'Amministrazione e la Pro Loco invitano cittadini e visitatori a partecipare e a condividere lo spirito natalizio anche online: chi scatterà fotografie ai diversi angoli decorati di Coazze è invitato a pubblicarle sui social utilizzando l'hashtag #nataleacoazze. Un appuntamento da non perdere, pensato per vivere insieme la magia del Natale e valorizzare le bellezze del territorio.

www.facebook.com/profile.php?id=61557850087799

Che Natale! A Chieri



Anche quest'anno la Città di Chieri festeggia il Natale con un ampio programma di iniziative, nell'ambito del programma *Che Natale!*. Le luminarie rallegrano non solo le tradizionali vie dello shopping in centro ma anche ad altre zone (piazza Mazzini, via San Giorgio, via Andezeno, via Garibaldi, via Cesare Battisti, via Marconi...). L'albero di Natale campeggia in Piazza Umberto, mentre in piazza Cavour torna la pista per pattinaggio su ghiaccio, che tanto successo ha avuto lo scorso anno, dove i pattinatori potranno esibirsi fino alla fine di gennaio. Una grande novità è rappresentata dalle "Christmas Parade", ovvero performance artistiche e spettacoli di animazione itineranti proposti da Fem Spettacoli, che coinvolgono le vie del centro storico in un gioco collettivo con protagonisti Babbo Natale, alberi di Natale viventi, folletti giocolieri e trampolieri e una Corvette elettrica rossa (20 dicembre e 6 gennaio). Tante le attività per grandi e piccini organizzate anche in collaborazione con le associazioni del territorio: dalla rassegna Adventum Incantum ai concerti e spettacoli di "Natale in Coro, Natale in scena".

www.comune.chieri.to.it/it/news/che-natale-a-chieri

VERBANO CUSIO OSSOLA

Due giornate di studio dedicate al percorso formativo sull'Health Technology Assessment

L'Asl Vco punta sulla tecnologia

L'obiettivo è migliorare la qualità dei servizi di assistenza e cura

Lunedì 15 e martedì 16 dicembre la direzione generale della Asl Vco, in collaborazione con Sihta, ha proposto un percorso formativo multilivello dedicato all'Health Technology Assessment, che ha coinvolto l'intera Azienda sanitaria. L'iniziativa nasce dopo l'entrata in vigore, lo scorso gennaio, del Regolamento europeo di Hta, che ha aperto una fase operativa nell'utilizzo di questa metodologia come strumento di miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi di assistenza e cura. La Società Italiana di Health Technology Assessment, fin dalla sua costituzione, si è posta l'obiettivo di diffondere i principi della metodologia multidisciplinare tra gli stakeholder, con particolare attenzione alle Aziende sanitarie locali e ospedaliere. Il corso, articolato in tre livelli, mira a creare conoscenza e competenza diffusa nell'implementazione dell'Hta, favorendo la clinical governance e l'allocatione appropriata delle risorse. Il primo step è rivolto ai vertici aziendali e ha come obiettivo l'acquisizione delle conoscenze di base sull'Hta, il suo sviluppo e l'attuale fase regolatoria, oltre alla comprensione dei meccanismi di implementazione dei processi di decisione informata. Il secondo step interessa dirigenti di Strutture complesse e prevede un appro-



La locandina del corso organizzato dall'Asl Vco sull'Health Technology Assessment

fondimento operativo, fornendo strumenti per la lettura critica dei report e per l'applicazione dell'Hta nei processi decisionali. Il terzo step, infine, si concentra sulla diffusione a livello ampio delle finalità e delle tecniche dell'Hta, attraverso metodologie di didattica interattiva che uniscono aspetti teorici, normativi e procedurali a casi d'uso, esperienze e testimonianze. Gli organizzatori del percorso sono Francesco Cattel, direttore Generale Asl Vco e componente del Direttivo Sihta, Marino Baras-

si, referente formazione Ecm Asl Vco, Sandro Franco, segretario generale Sihta e direttore di Panorama Sanità, e Giandomenico Nollo, professore di Bioingegneria e Presidente Sihta. Il direttore generale Francesco Cattel ha dichiarato che l'attivazione del percorso formativo ha consentito di acquisire piena conoscenza dei meccanismi implementativi a livello internazionale, nazionale e locale, concludendo con la diffusione delle tecniche di Hta. www.aslvco.it

GIOVEDÌ 11 DICEMBRE L'INCONTRO

Tavolo di confronto Emas a Ispra fra Riserva e Jrc

Si è svolto giovedì 11 dicembre il Tavolo n.8 di confronto Emas al sito di Ispra del Joint Research



Centre della Commissione europea, dove la Riserva della Biosfera ha partecipato con il presidente del Parco Lombardo della Valle del Ticino Ismaele Rognoni e con Francesca Trotti e Monica Brenga dell'ufficio MaB. La giornata ha avuto come filo conduttore la conoscenza, poiché non si può gestire l'ignoto e occorre porre attenzione all'uso delle risorse non rinnovabili che trovano impiego in agricoltura e industria. Durante l'incontro sono stati presentati i dati sull'efficienza nella gestione dell'acqua e sui principi di rispetto ambientale del Jrc. È stato inoltre menzionato l'accordo in corso tra la Riserva Ticino Val Grande Verbano e Jrc, che auspica di rafforzare la collaborazione grazie alla nuova governance della Riserva.

<https://www.mabticinovalgrandeverbano.it/it-it/avvisi/2025/373586-20051-59628a50246ae4bd4a5d1e04fd384752>

AL FINISTERRA PORTUGAL FILM FESTIVAL

Premato corto Mab Ticino Val Grande Verbano

Durante la serata conclusiva del Finisterra Portugal Film Art & Tourism Festival il cortometraggio Ti-



cino Val Grande Verbano Biosphere Reserve di Marco Tessaro, con musiche di Francesca Coizet e sostenuto da Regione Lombardia, ha ottenuto il primo premio nella categoria Environment and Sustainability, riconoscimento che valorizza la Riserva Mab e ne rafforza la visibilità internazionale.

<https://www.mabticinovalgrandeverbano.it/>

MERCOLEDÌ 24 DICEMBRE A BAVENO

Babbo Natale arriva dal Lago sulla spiaggia di villa Fedora

Mercoledì 24 dicembre alle 20:30 Babbo Natale arriverà dal lago e approderà sulla spiaggia di Villa Fedora, dove il Corpo Musicale di Baveno lo condurrà fino alla Casa d'Oro, affinché distribuisca caramelle ai bambini. Dopo che il pubblico avrà gustato cioccolata calda o vin brûlé, il treno di Natale lo porterà nelle frazioni di Baveno e lo guiderà fino all'ultimo nato. L'ingresso è libero e l'evento organizzato dalla Città di Baveno con associazioni e comitati cittadini. www.cannero.it



A Verbania ultima sessione del progetto Erasmus +

Lunedì 22 dicembre, dalle ore 17 alle 19, la Provincia del Vco in via dell'Industria 25 a Verbania ospiterà l'ultima sessione del progetto Erasmus+ Out&In Small Scale Partnership, guidato da Vedogiovane scs e dedicato alla promozione dell'inclusione giovanile attraverso lo sport sociale e le attività all'aria aperta. L'incontro, organizzato insieme al partner belga Asb Loryhan e ai partner tecnici Provincia del Vco Eurodesk e Società Canottieri di Pallanza, riunirà operatori socio-educativi, rappresentanti di organizzazioni sportive, istituzioni, associazioni giovanili, Ong e scuole. Durante il pomeriggio, i partecipanti avvieranno un dialogo su come la cooperazione tra politiche giovanili, sociali e sportive possa favorire nuove strategie di inclusione, con particolare attenzione ai contesti di vulnerabilità e alle aree marginali. I consiglieri provinciali Gabriella Pelizzari e Alessio Baldi apriranno l'evento con i saluti istituzionali, introducendo un programma che prevede tavole rotonde e sessioni di confronto. Gli interventi approfondiranno i risultati del progetto Erasmus OUT&IN



e le opportunità di finanziamento europee e nazionali per iniziative di sport sociale e outdoor. Le discussioni offriranno spunti concreti per rafforzare la collaborazione tra operatori dello sport e delle politiche socio-educative, con l'obiettivo di costruire reti più solide e inclusive. Giovani reporter seguiranno i lavori e documenteranno gli output dei gruppi, diffondendo materiali utili ad ampliare l'impatto e a promuovere l'accesso all'educazione all'aria aperta.

La partecipazione sarà libera e gratuita, rendendo l'appuntamento un'occasione significativa di confronto territoriale sulla centralità del benessere psico-fisico e sull'importanza dell'outdoor education come strumento capace di rispondere alle sfide sociali contemporanee. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito www.vedogiovane.it o telefonare al 348.3649459. www.fondazionevco.org

Piazza Cavour,
nel centro di Vercelli



VERCELLI

Martedì 30 dicembre la prima escursione guidata che inaugura un calendario di appuntamenti in programma fino al 3 aprile

Al via le visite all'Istituto Mosso dal Passo dei Salati

La struttura è un osservatorio privilegiato per la ricerca sull'ambiente alpino



A sinistra, una immagine dell'Istituto Scientifico Angelo Mosso a 2.901 metri di altitudine; a destra la funivia che conduce da Alagna al Passo dei Salati

Il 30 dicembre l'Istituto Scientifico Angelo Mosso apre le sue porte ai visitatori con una speciale escursione guidata che unisce natura, storia e ricerca. L'iniziativa, organizzata al Passo dei Salati, offre un'esperienza adatta a tutte le età e consente di conoscere da vicino uno dei luoghi simbolo della scienza in alta quota. Martedì 30 dicembre i partecipanti si ritroveranno alle ore 9.30 alla biglietteria degli impianti di risalita di Alagna. Da lì inizierà un percorso semplice, lungo circa venti minuti, che condurrà verso lo storico Istituto Angelo Mosso, situato a 2.901 metri di altitudine. La camminata, caratterizzata da un dislivello di 80 metri, è accessibile anche alle famiglie e richiede soltanto un abbigliamento adeguato alla neve, con calzature robuste e ramponcini consigliati. L'ufficio turistico di Alagna fornirà indicazioni utili il giorno precedente per valu-

tare l'eventuale uso di ciaspole o ramponcini. La visita guidata durerà circa sessanta minuti e permetterà di scoprire un centro di ricerca che ha segnato la storia della scienza italiana. Fondato nel 1907 dal fisiologo Angelo Mosso, docente di Fisiologia all'Università di Torino, l'Istituto nacque con l'obiettivo di studiare gli effetti dell'altitudine sul corpo umano e di affiancare le attività della Capanna Regina Margherita, situata più in alto sul Monte Rosa. Nel corso del Novecento la struttura ospitò studiosi provenienti da diversi Paesi, impegnati in ricerche di fisiologia, geologia, glaciologia e meteorologia. La sua posizione tra il Corno del Camoscio e lo Stolemborg, nel cuore del Col d'Olen, rese possibile un osservatorio privilegiato sull'ambiente alpino e sulle sue trasformazioni. Negli ultimi anni l'Istituto ha rinnovato il proprio allestimento museale, tra-

sformandosi in un luogo di divulgazione che racconta la storia della ricerca in alta quota. Il nuovo percorso multimediale consente di rivivere le scoperte compiute dagli scienziati e di comprendere l'importanza di un laboratorio che, pur in condizioni difficili, ha contribuito a scrivere pagine fondamentali della scienza. La visita del 30 dicembre inaugura un calendario di appuntamenti che proseguirà il 2 e il 5 gennaio 2026, il 19 febbraio con pranzo al Ristorante Bar Mosso, l'8 marzo con un omaggio alla Regina Margherita nel centenario della sua scomparsa e il 3 aprile con un'ulteriore escursione. Per partecipare è obbligatoria la prenotazione entro le ore 16 del giorno precedente, da effettuare via mail all'indirizzo consorzioturisticodalagna@gmail.com o telefonando al numero 0163 922988.

<https://www.terrealtopiemonte.it/>

Ambulatorio mobile, bilancio dei primi giorni

Positive le prime quattro giornate



Nelle prime quattro giornate di attività l'Ambulatorio medico mobile ha garantito circa 160 prestazioni specialistiche di screening, coinvolgendo un centinaio di persone nei comuni della Valsessera e della Valsesia. Il servizio ha toccato Coggiola, Scopello, Cellio con Breia e Cravagliana, offrendo visite cardiologiche, elettrocardiogrammi, controlli pediatrici e oculistici. Il direttore generale dell'AslVc, Marco Ricci, ha espresso soddisfazione per i risultati iniziali, ricordando che l'iniziativa nasce per rispondere alla carenza di Medici di medicina generale. L'utenza ha manifestato il suo apprezzamento e gli amministratori locali hanno sostenuto il progetto con accoglienza e collaborazione verso il personale sanitario. Il tour continuerà fino alla fine di dicembre con un totale di dieci appuntamenti, destinati a un bacino di oltre 6.500 abitanti, comprendendo anche i comuni vicini a quelli raggiunti direttamente dal mezzo. A bordo vengono effettuate visite cardiologiche, ecocardiogrammi, controlli oculistici con fundus oculi, visite ginecologiche con ecografie e pap test, oltre a prestazioni pediatriche disponibili anche nel fine settimana. Il calendario prevede quattro ulteriori tappe: il 20 dicembre a Boccioleto con Ginecologia e Pediatria; il 23 dicembre a Molli con Cardiologia e Oculistica; il 27 dicembre a Guardabosone con Ginecologia e Pediatria; il 29 dicembre a Coggiola con Ginecologia. La sperimentazione, avviata con l'obiettivo di garantire servizi di screening in territori montani, si propone di rafforzare l'accesso alle cure e di ridurre le difficoltà legate alla distanza dai centri sanitari.

<https://aslvc.piemonte.it/ambulatorio-medico-mobile-160-visite-di-screening/>

Un itinerario che conduce, come una macchina del tempo, dalla preistoria a oggi

Ultima visita del 2025 al Museo Leone

Dalla cinquecentesca Casa Alciati al barocco di Palazzo Langosco, alla Manica

Domenica 21 dicembre il Museo Leone conclude le attività 2025 con una visita guidata alle collezioni. L'appuntamento è fissato alle ore 15.30 e prevede un percorso condotto da Riccardo Rossi, che accompagnerà i partecipanti alla scoperta dei tesori del notaio Camillo Leone e degli edifici che li custodiscono. La cinquecentesca Casa Alciati, il Palazzo Langosco in stile barocco, antica dimora della famiglia Leone, e la Manica di raccordo, costruita nel 1939 per collegare le due sedi e ospitare le raccolte storico-archeologiche in occasione della mostra "Vercelli e la sua Provincia dalla romanità al fascismo", saranno al centro della visita. Il pubblico potrà attraversare un itinerario che, come una macchina del tempo, condurrà dalla preistoria fino all'età contemporanea, passando per momenti cruciali della storia cittadina e del territorio, come l'età romana e quella medievale. L'iniziativa rappresenta un'occasione per chiudere insieme un anno ricco di soddisfazioni per il Museo Leone, che si conferma istituzione della città e del territorio, custode delle tradizioni e della memoria collettiva. Fondato nel 1907 dal notaio Camillo Leone, appassionato collezionista e profondo conoscitore della storia vercellese, il Museo aprì ufficialmente al pubblico nel 1910. La sua missione è conservare e trasmettere il patrimonio culturale della città attraverso una collezione-

ne eclettica che spazia dalle armi preistoriche ai corredi egizi, dai vasi etruschi ai mosaici medievali, fino alle porcellane, agli argenti e ai dipinti di epoca moderna. Oltre alle raccolte archeologiche e artistiche, il Museo custodisce una biblioteca antica con più di 1200 incunaboli e cinquecentine, una preziosa collezione di codici miniati, manoscritti e pergamene, che rappresentano un patrimonio di grande valore per studiosi e cittadini. La visita del 21 dicembre è compresa nel biglietto d'ingresso e richiede prenotazione al numero 0161 253204, in orario di ufficio, oppure scrivendo a info@museoleone.it. Il Museo resterà chiuso al pubblico dal 22 dicembre al 6 gennaio 2026 per la pausa natalizia e riaprirà il 7 gennaio con nuove iniziative.

www.museoleone.it



Piemonte Natura

Un fitto calendario di appuntamenti in programma fino a martedì 6 gennaio

Il Msrn è pronto per le Feste

Sabato 20 dicembre si inizia con il percorso sui "Doni del regno animale"



La locandina dell'iniziativa "Doni del regno animale" e, a destra, quella dell'evento dal titolo "Di luci e di stelle"

Il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino propone fino al 6 gennaio un calendario di eventi che accompagna il periodo festivo con incontri, visite guidate e attività pensate per famiglie, studiosi e curiosi. L'obiettivo è avvicinare il pubblico al mondo naturale con linguaggio chiaro e offrendo occasioni di partecipazione. Dal 20 dicembre prende avvio "Doni nel regno animale", un percorso che esplora strategie di corteggiamento, alleanze e scambi curiosi tra le specie. Lo stesso giorno è prevista una

visita guidata per approfondire il patrimonio del Museo. Domenica 21 dicembre torna la giornata dedicata ai giochi da tavolo, che trasforma gli spazi museali in un luogo di socialità e divertimento. Dal 22 al 24 dicembre si ripetono gli appuntamenti con "Doni nel regno animale" e le visite guidate, offrendo occasioni di conoscenza e condivisione. Venerdì 26 dicembre il programma continua con lo stesso tema e con un nuovo percorso guidato. Sabato 27 dicembre è prevista un'altra visita, mentre domenica

28 dicembre si alternano ancora "Doni nel regno animale" e un itinerario guidato. Lunedì 29 e martedì 30 dicembre il Museo propone visite che invitano a osservare con attenzione i dettagli delle collezioni. Mercoledì 31 dicembre inaugura "Di luci e di stelle", un viaggio dedicato alle infinite luci del mondo naturale, che prosegue giovedì 1 gennaio con un nuovo appuntamento e una visita guidata. Dal 2 al 3 gennaio il calendario continua con percorsi guidati, mentre domenica 4 gennaio torna "Di luci



e di stelle" insieme a una visita. Lunedì 5 e martedì 6 gennaio si ripetono gli incontri dedicati alle luci naturali e le visite, chiudendo il periodo festivo con un'offerta che unisce divulgazione e partecipazione. Il programma, articolato e vario, dimostra come il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino intenda rafforzare il legame tra cultura e comunità, offrendo occasioni di conoscenza che si intrecciano con momenti di socialità. Ogni evento è pensato per stimolare curiosità e favorire la comprensione del mondo naturale, con attività che coinvolgono adulti e bambini. La proposta si inserisce in un percorso di valorizzazione del patrimonio scientifico e culturale, che mira a rendere il Museo un luogo di cittadinanza attiva e di crescita condivisa. L'alternanza tra conferenze, visite e attività ludiche consente di avvicinare pubblici diversi, creando un calendario che accompagna le festività con contenuti di valore e con esperienze che uniscono conoscenza e comunità. Martedì 9 dicembre Vincenzo Venuto aveva aper-

to il ciclo di incontri del mese di dicembre con "Antropocene: il tempo dell'uomo", un intervento che ha mostrato come la biodiversità sia stata sfruttata e come possa essere salvata attraverso sei azioni concrete. Mercoledì 10 dicembre Stefano Unterthiner, insieme a Stéphanie Françoise, ha raccontato la sua esperienza di fotografo naturalista, condividendo immagini e storie raccolte in diversi continenti. Giovedì 11 dicembre Francesco Tomasini ha condotto "Il racconto della natura", a cura del corso di Laurea Magistrale in Scienze dei Sistemi Naturali, con un approccio che ha unito ricerca e divulgazione. Domenica 14 dicembre il Museo ha proposto una visita guidata che ha invitato a osservare con curiosità le collezioni e a scoprire le meraviglie del patrimonio scientifico. Lunedì 15 dicembre Luca Perri ha presentato "Tutto fumo, Terra arrosto", un incontro organizzato dalla Fondazione Circolo dei Lettori che ha affrontato il tema del cambiamento climatico con linguaggio chiaro e diretto. <https://msrntorino.it/it/eventi/>

È già disponibile nelle librerie della provincia del Verbano Cusio Ossola

Il calendario 2026 del Parco Val Grande

È arrivato nelle librerie della provincia del Vco il nuovo calendario ufficiale del Parco Nazionale della Val Grande, che accompagna i mesi con immagini per raccontare la più vasta area wilderness d'Italia. La versione da parete propone fotografie di Giancarlo Parazzoli, che ha colto panorami e stagioni dell'area protetta con attenzione ai dettagli naturali. La versione da tavolo affianca agli scatti di Parazzoli quelli di Manuel Piana, che ha dedicato il

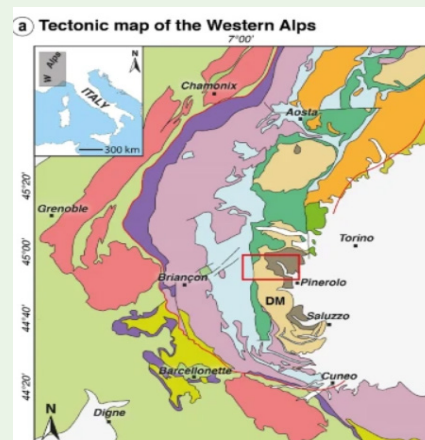
proprio lavoro ai temi dell'educazione ambientale e al legame tra uomo e natura. L'edizione, pensata per chi ama montagna e fotografia, offre un percorso visivo che invita a riflettere sul valore degli ambienti incontaminati. Ogni mese diventa occasione per portare a casa la bellezza autentica della Val Grande, trasformata in memoria condivisa attraverso immagini d'autore.

www.parcovalgrande.it



Pollini paleozoici scoperti dai tecnici regionali, la notizia su *Nature*

Durante i rilevamenti per il foglio Pinerolo della Carta Geologica d'Italia, realizzati grazie alla collaborazione tra Regione Piemonte, Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino e Ispira, i ricercatori hanno individuato pollini risalenti a piante dei periodi Carbonifero e Siluriano. L'analisi dei campioni ha mostrato come tali resti vegetali siano conservati in rocce del complesso Dora Maira, che hanno attraversato almeno due metamorfismi, il maggiore dei quali di ultra alta pressione. Le rocce hanno infatti raggiunto profondità di circa 100 chilometri e subito pressioni pari a 28 kbar, oltre a numerosi eventi deformativi che normalmente cancellano i caratteri originari. La presenza delle palinoflore ha consentito una datazione precisa dei protoliti, collocati tra il Carbonifero e il Siluriano, fornendo così un riferimento temporale di grande valore. La scoperta, resa possibile dalla attività dell'Università di Torino, è stata pubblicata sulla rivista *Nature Communications*, confermando l'importanza internazionale del risultato. Il progetto di aggiornamento della Carta Geologica Nazionale rafforza la ricerca scientifica e amplia la conoscenza della storia del pianeta, con una indagine capace di aprire nuove prospettive di studio e di tutela del patrimonio naturale. <https://www.nature.com/articles/s41598-025-23551-5>



Daniele Drago

Cerèa Piemontesi nel Mondo

n. 11 - 19 DICEMBRE 2025

La soddisfazione del presidente dell'Associazione dei Piemontesi in Cina, Adriano Zublena

La convivialità della Bagna Cauda

Nuovo successo dell'evento gastronomico svoltosi a Shanghai



Tanti a tavola con il presidente dell'Associazione dei Piemontesi nel Mondo in Cina, Adriano Zublena (a destra, mentre saluta tutti i partecipanti) per il Bagna Cauda Day

L'Associazione Piemontesi nel Mondo – Cina, guidata dalla presidente Adriano Zublena, ha organizzato anche quest'anno il tradizionale Bagna Cauda Day a Shanghai, confermando una partecipazione numerosa e un entusiasmo che cresce di edizione in edizione. L'iniziativa, riconosciuta ufficialmente dall'evento "Bagna Cauda Day", si è svolta al ristorante Da Marco, situato al primo piano del Golden Bridge Garden in Dong Zhu'anbang Lu, che ancora una volta ha accolto la comunità piemontese e gli amici del Piemonte con grande professionalità e calore. «La serata è stata un vero successo, grazie alla presenza di molti coregionali e connazionali, simpatizzanti e appassionati della cultura piemontese, che hanno voluto condividere un momento di convivialità attorno ad uno dei piatti più iconici della tradizione regionale, la bagna cauda, specialità a base di aglio, acciughe e olio extravergine d'oliva, da



sempre simbolo di incontro, amicizia e allegre tavolate - ha commentato con soddisfazione il presidente Zublena -. Nonostante le sue origini profondamente radicate nelle campagne piemontesi, la bagna cauda continua a conquistare anche all'estero, dove viene apprezzata per la sua autenticità, il suo carattere deciso e la ritualità che accompagna il gesto di intingere le verdure nel fujot fumante». Durante la serata, la bagna cauda è stata servita nei tradizionali fujot individuali, che i partecipanti hanno potuto portare a casa come ricordo, insieme al caratteristico "Bav-aglio-ne", distribuito fino a esaurimento scorte. Il menù ha proposto anche altri piatti tipici piemontesi, preparati dal ristorante Da Marco in collaborazione con gli chef dell'Associazione Italian



Chefs in China, tra cui Giuseppe Tino, contribuendo a creare un percorso gastronomico completo e molto apprezzato. L'atmosfera è stata quella delle grandi occasioni: conviviale, allegra, ricca di racconti, brindisi e incontri tra vecchi e nuovi amici. Il ristorante Da Marco si è confermato una cornice ideale per ospitare un evento che unisce tradizione, identità e spirito comunitario. I posti disponibili sono andati esauriti rapidamente, a testimonianza dell'interesse crescente verso questa iniziativa che, anno dopo anno, rafforza il legame tra i piemontesi residenti in Cina e la loro terra d'origine. Anche questa edizione del Bagna Cauda Day a Shanghai ha dunque ribadito il valore della condivisione e della memoria culinaria, confermandosi un appuntamento irrinunciabile per la comunità piemontese e italiana presente nella metropoli cinese.

Renato Dutto

All'Archivio di Stato due mostre sull'emigrazione dei piemontesi e su oggetti appartenuti ai fratelli Ferraris

Libro sui "Biellesi e Vercellesi nella Pampa"

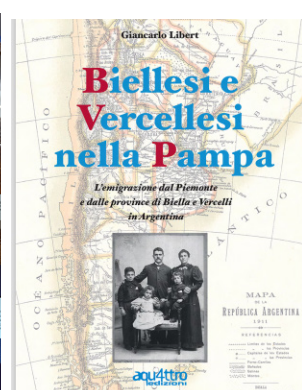
Presentato dall'autore Giancarlo Libert alla biblioteca Frassati di Biella



La presentazione del libro dello storico Giancarlo Libert (in centro) e frammenti delle due interessanti mostre sui piemontesi nel mondo, all'Archivio di Stato di Biella

L'Associazione per l'Ecomuseo Valle Elvo e Serra ha promosso, nella mattinata di sabato 29 novembre a Biella, una giornata interamente dedicata alla storia dell'emigrazione piemontese in Argentina, realizzata in collaborazione con la Biblioteca Civica "Alfredo Frassati" registrando una partecipazione numerosa e un vivo interesse da parte del pubblico. Presentato il volume "Biellesi e Vercellesi nella Pampa" dello scrittore Giancarlo Libert, che ha ripercorso le vicende dell'emigrazione piemontese in Argentina con particolare attenzione ai protagonisti biellesi e vercellesi, i quali hanno lasciato un'impronta duratura nello sviluppo culturale e imprenditoriale in Argentina. All'evento hanno preso parte Mara Cucco, presidente dell'Associazione per l'Ecomuseo Valle Elvo e Serra, e Ivano Maffeo, responsabile del Centro di Documentazione sull'Emigrazione di Donato, nel Biellese, che hanno dialogato con l'autore contribuendo a contestualizzare il lavoro nell'ambito delle ricerche locali.

Nel pomeriggio di sabato 29 novembre, all'Archivio di Stato di via Arnulfo 15/a, sono invece state inaugurate due mostre: "Un archivio in viaggio. I fratelli Ferraris". Francesco Ferraris, farmacista, fu il proprietario della farmacia in via San Filippo a Biella. Ottenne il prestigioso titolo di "Ier Apothicaire de l'Hopital de Bielle" (primo farmacista dell'Ospedale di Biella), come testimoniato dal suo



sigillo storico. Carlo Giuseppe Ferraris fu una figura di spicco dei moti liberali. In seguito alla sua partecipazione attiva alla rivolta carbonara del 1821, fu costretto all'esilio. La sua vita "in viaggio" lo portò lontano dall'Italia, dove continuò a distinguersi in ambito scientifico: divenne infatti il primo direttore del Museo di Storia Naturale di Buenos Aires, in Argentina. Sono esposti libri, oggetti e documenti originali appartenuti a Ferraris, materiali oggi parte del patrimonio storico biellese grazie alla donazione del nipote Giacomo Calleri Damonte. È stata inoltre inaugurata una seconda mostra, "L'emigrazione piemontese nel mondo", curata da Libert, con cimeli e documenti che mettono in luce un patrimonio materiale e documentario spesso poco conosciuto ma fondamentale per comprendere le radici e le reti transnazionali della comunità piemontese. Entrambe le mostre si possono visitare sino a venerdì 19 dicembre (ore 15-16,30). Nella serata di venerdì 5 dicembre, anche alla Biblioteca Benedetto Croce di Pollone è stato presentato il libro "Biellesi e Vercellesi nella Pampa", con un particolare focus dedicato al salesiano padre Deagostini, missionario in Patagonia, nato in questa località del Biellese.

Renato Dutto

Subentrato a Gianni Guadagnin, è affiancato da Sicolo, Chiminazzo e Stuardo

Piemontesi in Costa Rica si rinnovano

Ezio Laveriotti, eletto presidente, ha visitato il Grattacielo della Regione Piemonte

Visita ed incontro al Grattacielo Piemonte da parte del neo presidente dell'Associazione Piemontesi del Mondo in Costa Rica, Ezio Laveriotti, con il dirigente del settore Relazioni Internazionali e Cooperazione della Regione Piemonte, Davide Gandolfi. Presentate le iniziative svolte nel paese centroamericano, il recente rinnovo del Consiglio direttivo ed i progetti per il futuro. Il direttivo per il biennio 2025-2026 vede, al fianco del presidente Laveriotti, il vicepresidente Giovanni Sicolo, il tesoriere Mauro Chiminazzo e la segretaria Vilma Stuardo. Laveriotti, che vive in Costa Rica dal 2001 e succeduto alla presidenza di Gianni Guadagnin, ha raccontato il percorso dell'associazione, nata ufficialmente nel 2004 con atto statutario registrato il 20 maggio di quell'anno. Inizialmente, l'associazione contava una quarantina di soci, mentre oggi sono circa 300 i piemontesi iscritti che si conoscono nella capitale e nell'area centrale del paese, con un flusso continuo di nuovi arrivi, in particolare di tecnici specializzati in vari settori come l'automazione, molti dei quali si erano stabiliti in occasione della costruzione della diga sul fiume Reventazón. Laveriotti ha sottolineato che «l'Associazione ha attraversato momenti difficili durante la pandemia, quando le restrizioni sanitarie e i casi di Covid hanno interrotto le attività in presenza, ma la tenacia del direttivo, e in particolare della segretaria Vilma Stuardo, ha permesso di mantenere i legami tramite chat e pagine social e di continuare a svolgere gli obblighi statuari con riunioni virtuali». Il presidente Laveriotti ha inoltre ricordato che l'associazione è riuscita a ripartire ed a partecipare attivamente alle iniziative promosse dalla comunità italiana in Costa Rica, collaborando con l'Ambasciata d'Italia, la società Dante Alighieri, la Società di Mutuo Soccorso e Casa Italia. Nel rendiconto presen-



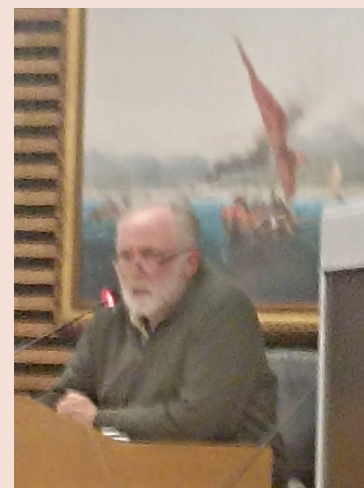
La prima Fiera delle eccellenze italiane svoltasi in Costa Rica e, nella foto piccola, il presidente Ezio Laveriotti (a destra) con il dirigente regionale Davide Gandolfi



tato a Gandolfi è stata evidenziata la partecipazione dell'associazione, con uno stand molto apprezzato, alla prima Fiera delle eccellenze e tradizioni italiane tenutasi con il patrocinio del Comites Costa Rica: «La presenza piemontese ha suscitato curiosità e interesse tra i visitatori, permettendo di raccontare Torino e il Piemonte attraverso materiali divulgativi ed immagini». Pur non disponendo di una sede fissa, l'associazione svolge attività mensili con incontri in presenza e, sebbene gli eventi culturali non abbiano finora ottenuto la stessa risposta degli appuntamenti enogastronomici, l'esperienza della fiera aveva dimostrato la capacità di attrazione della comunità. Il presidente Laveriotti ha infine illustrato i progetti culturali che l'associazione intende promuovere: la realizzazione di una mostra sul barocco, l'organizzazione di una serata dedicata alla bagna cauda e altre iniziative espositive che potranno avvalersi del sostegno dell'Ambasciata, dove sono conservati quadri e fotografie del Piemonte utili per allestire mostre tematiche, Confermata la volontà di rafforzare la collaborazione con le istituzioni italiane presenti in loco per valorizzare il patrimonio identitario piemontese e favorire momenti di incontro tra i connazionali (*ren.dut.*).

A Nizza convegno sul mantenimento delle lingue regionali

Con i piemontesi d'Aix



Jean Philippe Bianco (nella foto in alto) presidente dell'Associazione dei Piemontesi dei Paesi d'Aix, ha partecipato alle Rencontres 2025 del Forum d'Occitanie, tenutesi il 15 novembre nella sede del Municipio di Nizza, dove amministratori, parlamentari, linguisti e rappresentanti di associazioni si sono confrontati sul tema "Le Regioni possono salvare le lingue della Francia?" per illustrare iniziative, criticità e proposte operative. Al convegno sono inoltre intervenuti l'assessore all'educazione e all'identità nizzarda Jean-Luc Gagliolo, il consigliere della Regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra, Pierre-Paul Leonetti, la presidente del Forum Annyse Chevalier, il deputato Paul Molac, il senatore Max Brisson ed il giornalista Michel Feltin-Palas. Bianco ha rappresentato il Piemonte spiegando le diverse varietà linguistiche della regione in collaborazione con il Centro Studi Piemontesi di Torino e l'Espace Occitan. Sotto la conduzione del linguista Médéric Gasquet-Cyrus si sono susseguite relazioni e dibattiti che hanno messo a fuoco situazioni differenziate fra territori, il ruolo delle istituzioni e le iniziative pubbliche e private per la promozione delle lingue d'oc e delle altre lingue regionali. Sono intervenuti anche rappresentanti delle culture catalana e piemontese in Provenza, che hanno illustrato progetti locali, ostacoli amministrativi e successi ottenuti. Nelle conclusioni del convegno è stata evidenziata la necessità di coordinamento, risorse e sostegno istituzionale per rafforzare reti locali e l'attuazione di misure concrete di tutela e trasmissione delle lingue regionali. (*rd*)

Con il sostegno della Regione Piemonte. I coristi si sono esibiti con successo a Buenos Aires

I giovani cantano in piemontese

Paranà, successo del progetto "Vecchie canzoni, giovani cuori"



I giovani coristi sono stati invitati a Buenos Aires, per cantare nel festeggiamento del suo 142° anniversario dell'Associazione Union Ossolana

Divulgare le canzoni piemontesi tra i giovani appassionati di canto: questa la finalità del progetto "Vecchie canzoni, giovani cuori" proposto dalla Famiglia Piemontese di Paranà, nella provincia di Entre Ríos (Argentina). L'iniziativa ha ottenuto il sostegno della Regione Piemonte, che ha finanziato l'acquisto degli strumenti. L'associazione Famiglia Piemontese di Paranà, presieduta da Daniel Eugenio Domingo Gatti (il cui nonno era originario di Strambino, nel Torinese), ha potuto realizzare il progetto grazie alla collaborazione con la scuola corale Mario Monti, diretta dal professor Eduardo Retamar. Il gruppo è costituito da oltre 30 giovani, tutti tra i 15 ed i 18 anni. Lo scorso 9 novembre il Coro è stato invitato dall'Associazione Union Ossolana di Buenos Aires, per cantare nel festeggiamento del suo 142° anniversario.

La Famiglia Piemontese in accordo con la Scuola Mario Monti, ha organizzato il viaggio nella capitale argentina, con un altissimo contenuto culturale. I ragazzi hanno visitato il palazzo del Governo nazionale, ovvero la "Casa Rosada", la Cattedrale e il "Cabildo", monumento storico in cui nacque l'Argentina indipendente, l'Obelisco e la Plaza de Mayo. Luoghi dove i ragazzi hanno intonato delle canzoni piemontesi. Poi il momento culminante di questo giro culturale, con la visita all'aulico Teatro Colón. Le attività del progetto "Vecchie canzoni, giovani cuori" erano iniziate il 19 febbraio 2024. La presentazione ufficiale del repertorio piemontese si era svolta nel dicembre 2024 a Paranà e successivamente la corale ha partecipato al decimo congresso della Fapa, svoltosi sempre a Paranà il 4 e il 5 aprile scorsi, oltre a varie altre esibizioni. Raggiunto l'obiettivo di



coinvolgere bambini e giovani nella conoscenza e nella reinterpretazione delle canzoni tradizionali piemontesi. Due i gruppi coinvolti: uno con bambini dai 6 ai 12 anni e l'altro dai 13 ai 20 anni. Le attività si sono svolte in moduli: introduzione alla cultura piemontese, adattamento degli spartiti, prove corali e registrazioni. La Famiglia Piemontese ha fornito spartiti, materiali e supporto linguistico, mentre la scuola Mario Monti ha curato arrangiamenti e prove con il direttore Retamar, il professor Miguel Alberto Gomez e l'assistente Alan Dunand. Le lezioni di fonetica piemontese sono state impartite dalla professoressa Laura Moro. È stato raggiunto l'obiettivo di fare in modo che i giovani reinterpretino il repertorio di canzoni piemontesi con la sensibilità ed il linguaggio contemporanei. Durante il concerto finale del progetto è stata conferita la nomina a socia onoraria della Famiglia Piemontese di Paranà al sindaco di Paranà, Rosario Margarita Romero, di ascendenza piemontese per via materna. Terminato il progetto, l'accordo tra associazione e scuola è stato rinnovato e sono arrivate nuove richieste di concerti, segno di un impatto culturale e formativo molto positivo.

Renato Dutto

Tartufo e vini albesi a Brasilia per la Settimana della Cucina italiana

In occasione della Settimana della cucina italiana nel mondo, l'ambasciata d'Italia a Brasilia ha ospitato (in foto) un evento organizzato dall'Ordine dei Cavalieri del Tartufo e dei Vini di Alba, con l'ambasciatore Alessandro Cortese tra i promotori della serata. Ospiti d'onore sono stati il gran maestro Tomaso Zanoletti e il maestro Ugo Venturino, giunti appositamente da Alba, e il maestro Marco Aurélio Picini de Moura, responsabile della delegazione di Brasilia. La produttrice ed enologa Paola Sordo ha tenuto una masterclass sui cru di Barolo della sua produzione. Nel corso della serata sono stati nominati i nuovi cavalieri dell'Ordine di Brasilia e si è celebrato un percorso di scoperta dei sapori e delle tradizioni del territorio piemontese. L'evento ha messo al centro l'eccellenza enogastronomica italiana e il



ruolo delle associazioni nel promuovere i prodotti del paese. Nell'intervento conclusivo l'ambasciatore ha sottolineato che una missione dell'ambasciata è favorire la conoscenza e l'apprezzamento dei prodotti italiani tra i consumatori brasiliani, anche grazie all'impegno di realtà come l'Ordine dei Cavalieri del Tartufo e dei Vini di Alba.

DIRETTO DAL PRESIDENTE ALAIN CANTORE

Montauban, successo del concerto natalizio



La corale dell'Associazione dei Piemontesi di Montauban, guidata dal presidente Alain Cantore, ha tenuto il suo ultimo concerto di Natale nel 2025 a Montauban, nel sud-ovest della Francia. Il gruppo di cantori, affiliato all'Associazione Piemontesi nel Mondo, propone un repertorio che unisce canti tradizionali piemontesi e brani del repertorio natalizio italiano, con l'obiettivo di valorizzare la lingua e le tradizioni piemontesi tra le comunità locali. Nel corso del 2025 la corale ha partecipato a eventi pubblici e a rassegne nella zona, organizzando varie prove aperte per coinvolgere giovani voci. La recente esibizione natalizia è stata accolta con favore dal pubblico e ha rafforzato i rapporti con le associazioni piemontesi in Francia e con le istituzioni locali.

DELEGAZIONE CUNEESE RICEVUTA IN BOLIVIA

Atto conclusivo del progetto "Cambiando de Lente"

Alla fine di novembre si è svolta la missione conclusiva del progetto di cooperazione internazionale "Cambiando de Lente: modelli locali partecipativi di giustizia e prevenzione della delinquenza/giovanile", di cui il Comune di Cuneo è capofila. A Cochabamba, in Bolivia, si è recata una delegazione italiana, composta da due funzionari del



Comune di Cuneo: il responsabile dell'ufficio Politiche Sociali Ivan Biga e il tecnico Stefano Cavallotto, ed il vicesindaco Luca Serale. Il progetto "Cambiando de Lente", ha preso avvio nel 2022 e ha visto coinvolti in qualità di partner l'Ufficio locale di esecuzione penale esterna di Cuneo, le Ong ProgettoMondo Mial e Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo, il Governo Municipale di Cochabamba e il Governo autonomo dipartimentale di Cochabamba (l'ente regionale boliviano), ed è stato finanziato dall'Agenzia italiana di cooperazione allo sviluppo. Il vero atto conclusivo del progetto è stata la firma del patto di amicizia tra le città di Cuneo e quella di Cochabamba. Il documento rappresenta un legame forte fra le due comunità, con l'obiettivo di rafforzare le relazioni istituzionali già avviate, promuovendo un dialogo costante e produttivo a livello amministrativo e per lo sviluppo, incoraggiare gli scambi di esperienze e buone pratiche in ambito culturale, economico e turistico, promuovere l'amicizia tra le parti, creando opportunità di sviluppo e arricchimento reciproco. La futura collaborazione, come prevede il patto, potrà toccare diversi ambiti, da quello culturale e turistico a quello economico e sociale.